

Direzione Regionale: SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Area: CREDITO, INCENT. ALLE IMPRESE, ARTIG. E COOP.

DETERMINAZIONE

N. G01334 del 05/02/2018

Proposta n. 1831 del 05/02/2018

Oggetto:

Approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi in favore dell'artigianato in attuazione della D.G.R. 125/2017 di approvazione del Piano specifico di interventi ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2015

Proponente:

Estensore

FRULLANI EMANUELA

Responsabile del procedimento

ZACCHERINI RITA

Responsabile dell' Area

G. VASCIMINNO

Direttore Regionale

R. BELLOTTI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: Approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi in favore dell'artigianato in attuazione della D.G.R. 125/2017 di approvazione del Piano specifico di interventi ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2015.

IL DIRETTORE REGIONALE

PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Credito, incentivi alle imprese, artigianato e cooperazione

VISTI:

- Lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (GUUE L352 del 24/12/2014);

VISTA la Legge Regionale 17 febbraio 2015, n. 3 concernente "Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell'artigianato nel Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche";

VISTO, in particolare, l'art. 28 della L.R. 3/2015 relativo ai piani annuali e piani specifici per l'attuazione degli interventi regionali a favore dell'artigianato;

VISTO l'art. 29 della stessa legge che prevede l'istituzione del "Fondo per la tutela e lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato del Lazio" destinato ad incentivare la nascita ed il consolidamento delle imprese artigiane;

VISTA la Deliberazione n. 125 del 21/03/2017, così come modificata dalla Deliberazione n. 265 del 23/05/2017, di approvazione del Piano specifico di interventi per l'artigianato, ai sensi dell'art. 28 comma 3 della L.R. 3/2015;

VISTA la Deliberazione n. 652 del 17/10/2017 avente ad oggetto: *Approvazione criteri e indirizzi per l'accreditamento dei Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) e la concessione dei contributi regionali - L.R. 3/2015;*

PRESO ATTO che la suddetta Deliberazione 652/2017 ha definito i criteri e gli indirizzi per la concessione dei contributi ai C.S.A. da erogarsi a seguito della pubblicazione di avviso pubblico, redatto in conformità con i criteri e indirizzi adottati dalla deliberazione medesima;

PRESO ATTO che con Determinazione GI4683 del 27/10/2017 sono state adottate le procedure operative per l'accreditamento dei C.S.A.;

PRESO ATTO che il Piano specifico degli interventi per l'artigianato di cui alla Deliberazione n. 125/2017 – par. 5.1.4 e 5.2.4 - ha individuato, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 3/2015, quale soggetto gestore degli interventi previsti dal suddetto Piano, la Società in house della Regione, Lazio Innova

S.p.A., stabilendo che la copertura dei costi di gestione sia a valere sul fondo specifico per l'artigianato;

VISTA la Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. - il cui schema è stato approvato con Determinazione n. G16659 del 01/12/2017 - sottoscritta dalle Parti in data 15/12/2017 (reg. cron. 20957 del 16/01/2018), con la quale si stabiliscono le modalità per la gestione dei contributi destinati al settore artigiano, di cui alla DGR 125/2017 e s.m.;

PRESO ATTO che a favore di Lazio Innova, per la gestione dei suddetti contributi, è stato assunto con determinazione n. G16659 del 01/12/2017 l'impegno di spesa n. 36579 per un importo pari a € 3.000.000,00, corrispondente alla intera somma stanziata per gli interventi a favore dell'artigianato, a valere sul capitolo B23908 (piano dei conti finanziario 1.04.03.01- Trasferimenti correnti a imprese controllate), per l'esercizio finanziario 2017;

PRESO ATTO che con nota prot. 643500 del 18/12/2017 il Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le attività produttive ha richiesto a Lazio Innova di attivarsi con urgenza per la predisposizione degli atti da adottare per la pubblicazione dell'avviso pubblico inerente la concessione di contributi all'artigianato;

PRESO ATTO che a seguito di tale richiesta è stato effettuato il provvedimento di liquidazione n. 36352 del 20/12/2017 al fine di trasferire a Lazio Innova le risorse necessarie per l'erogazione dei contributi;

PRESO ATTO che, come stabilito dalla citata Convenzione (art. 6 comma 1) e dal citato Piano di interventi di cui alla D.G.R. n. 125/2017 e s.m., i compensi di gestione di Lazio Innova S.p.A. graveranno interamente sulle disponibilità finanziarie del Fondo, per un importo massimo pari ad € 220.000,00;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, stabilire che la dotazione finanziaria dell'avviso pubblico di € 3.000.000,00 è da intendersi comprensiva dei costi di gestione e ripartita tra le due Linee di intervento secondo le seguenti modalità indicate nel Piano specifico di cui alla DGR 125/2017:

LINEA A – Innovazione e creatività:

- Azione 1 – Beneficiari: imprese artigiane, consorzi e società consortili e le altre forme aggregative di cui all'art. 31 della L.R. 3/2015, iscritti all'albo delle imprese artigiane di cui all'art. 15 della Legge, con sede operativa unica o principale nel Lazio – Dotazione finanziaria € 1.600.000,00;
- Azione 2 – Beneficiari: imprese di artigianato artistico e tradizionale che hanno ottenuto il riconoscimento ai sensi dell'art. 13 della L.R. 3/2015 e del Regolamento regionale di attuazione di cui alla DGR n. 426 del 26 luglio 2016 - Dotazione finanziaria € 600.000,00;
- Azione 3 – Beneficiari: imprese localizzate in comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti - Dotazione finanziaria € 400.000,00;

LINEA B – Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.):

Beneficiari: Centri Servizi per l'Artigianato costituiti e accreditati presso la Regione ai sensi dell'art. 33 della L.R. 3/2015 e della deliberazione di Giunta di cui al comma 2 dello stesso articolo – Dotazione finanziaria: € 400.000,00;

RITENUTO NECESSARIO approvare l'avviso pubblico - allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale - e dei relativi allegati A e B (Formulario e Modulistica), per la presentazione delle domande di contributo da parte delle imprese artigiane e dei C.S.A., distinto in base alle due linee di intervento A e B previste dal Piano adottato con Deliberazione n. 125/2017 e s.m.;

RITENUTO NECESSARIO stabilire che con successivo provvedimento sia nominato il Nucleo di valutazione previsto dall'avviso stesso, preposto all'esame delle domande di contributo

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di approvare l'avviso pubblico allegato alla presente determinazione - quale parte integrante e sostanziale - e dei relativi allegati A e B (Formulario e Modulistica), per la presentazione delle domande di contributo da parte delle imprese artigiane e dei C.S.A., distinto in base alle due linee di intervento A e B previste dal Piano adottato con Deliberazione n. 125/2017 e s.m.;
- di stabilire che con successivo provvedimento sia nominato il Nucleo di valutazione previsto dall'avviso stesso, preposto all'esame delle domande di contributo.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Il Direttore
Rosanna Bellotti

Copia

Legge Regionale 17 febbraio 2015, n.3

Attuazione Piano specifico di interventi per l'artigianato - DGR 125 del 21 marzo 2017

AVVISO PUBBLICO

“Innovazione e creatività Imprese Artigiane e CSA”

Articolo 1 – Obiettivi, finalità, contenuti e dotazione finanziaria dell’Avviso	2
Articolo 2 – Definizioni.....	3
Articolo 3 – Progetti ammissibili.....	3
Articolo 4 – Destinatari e requisiti di ammissibilità.....	4
Articolo 5 – Spese ammissibili	7
Articolo 6 – Natura e misura dell’Aiuto	12
Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste	13
Articolo 8 – Istruttoria e valutazione delle richieste, Concessione dell’Aiuto.....	14
Articolo 9 – Atto di impegno ed erogazione dell’Aiuto	17
Articolo 10 – Altri obblighi del Beneficiario e controlli	19
Articolo 11 – Revoca e recupero dell’Aiuto	20
Articolo 12 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della Legge 241/90 e trattamento dei dati personali	22
<i>Appendice n. 1 – Quadro definitorio.....</i>	<i>23</i>
<i>Appendice n. 2 – Informativa ai sensi della Disciplina Privacy</i>	<i>30</i>
Allegato A – Fac-simile di Formulario GeCoWEB ed istruzioni per la compilazione	
Allegato B – Modelli di Domanda, Dichiarazioni ed Impegni e relative istruzioni per la compilazione	

Articolo I – Obiettivi, finalità, contenuti e dotazione finanziaria dell’Avviso

1. La Regione Lazio, attraverso il presente Avviso («**Avviso**»), mira a potenziare la produttività e il processo di innovazione delle imprese artigiane, in coerenza con il Piano specifico di interventi per l’artigianato, approvato con DGR n. 125 del 21 marzo 2017 e come modificato dalla DGR n. 625 del 23 maggio 2017 ai sensi dell’art. 29 della L.R. 3 del 17 febbraio del 2015, attraverso il sostegno alla:
 - competitività delle imprese, difesa e rafforzamento del tessuto imprenditoriale;
 - innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale delle imprese, apertura di nuovi canali commerciali per via telematica e sviluppo delle lavorazioni innovative;
 - creatività delle imprese;
 - qualificazione dei servizi prestati dai Centri Servizi per l’Artigianato (C.S.A.).
2. Le sovvenzioni previste dall’Avviso sono aiuti di Stato alle Imprese («**Aiuti**») compatibili con le disposizioni del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” (GUUE L352/I del 24.12.2013, in breve «**De Minimis**»).
3. La dotazione del presente Avviso pubblico ammonta complessivamente a 3.000.000 Euro, comprensiva dei costi di promozione e gestione, ed è suddivisa come di seguito indicato:
 - a. per la Linea di Intervento A “Innovazione e Creatività” delle Imprese Artigiane, la dotazione è di 2.600.000 euro, al lordo dei costi di promozione e gestione, ed è riservata in parte ai Progetti presentati:
 - i. dalle Imprese operanti nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale come definite dall’articolo 13 della L.R. 3/2015 e dal regolamento regionale di attuazione di cui alla DGR 426/2016, riconosciute tali già al momento della presentazione della Domanda, per una quota pari a 600.000 euro;
 - ii. dalle Imprese Artigiane con Sede Operativa unica o principale ed interessata dal Progetto, ubicata nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, per una quota di 400.000 euro.
 - b. Per la Linea di Intervento B “Centri Servizi per l’Artigianato (C.S.A.)” la dotazione è di 400.000 euro, al lordo dei costi di promozione e gestione.
4. Per quanto riguarda l’attribuzione delle riserve di cui al precedente comma 3 lettera a (i) e (ii) si precisa che:
 - a. in caso di Aggregazioni Temporanee il requisito previsto per l’accesso ad una riserva deve essere posseduto da tutti i Partner dell’Aggregazione Temporanea;
 - b. in caso di Aggregazioni Stabili, il requisito previsto per l’accesso ad una riserva deve essere posseduto dalla maggioranza delle Imprese Artigiane socie o consorziate;
 - c. nel caso in cui il Richiedente possieda i requisiti per l’accesso a entrambe le riserve, l’assegnazione delle risorse avverrà secondo quanto di seguito indicato:
 - i. in caso di capienza su entrambe le riserve, il contributo concesso è suddiviso in parti uguali fra le due riserve;
 - ii. in caso di parziale capienza o incapienza di una delle due riserve, il contributo concesso è a valere sulla riserva insufficiente, fino a capienza, e sull’altra per la restante parte, fino a concorrenza dell’importo concesso;

- iii. in caso di parziale capienza o incapienza con riferimento al totale delle due riserve, il contributo concesso sarà coperto, per la parte mancante, a valere sulle risorse non oggetto di riserva, se ancora disponibili, fino a concorrenza dell'importo concesso;
 - d. decorsi 2 mesi dalla data iniziale per la presentazione delle Domande via PEC, le risorse eventualmente residue saranno rese disponibili indistintamente per tutti i Destinatari dell'Avviso.
5. L'Avviso, in attuazione delle Piano specifico di interventi per l'artigianato ed ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dell'Aiuto stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei Progetti ammissibili, la forma e la misura dell'Aiuto, i Beneficiari, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei Beneficiari, ed i motivi e le modalità di revoca e di recupero dell'Aiuto.

Articolo 2 – Definizioni

1. I termini e le abbreviazioni utilizzati nel presente Avviso con la lettera maiuscola, al singolare o al plurale, vanno intesi con riferimento alle definizioni, in grassetto e tra virgolette, introdotte nell'Avviso o riportate nell'Appendice n. 1 all'Avviso, ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Articolo 3 – Progetti ammissibili

1. Per la **Linea di intervento A** i Progetti imprenditoriali devono, pena l'esclusione:
- a. riguardare attività economiche realizzate in una Sede Operativa dell'Impresa Beneficiaria localizzata nel Lazio e che non rientrino nei Settori Esclusi;
 - b. presentare un importo complessivo di Spese Ammissibili ed effettivamente Ammesse:
 - i. non inferiore a 5.000,00 Euro se presentati da Imprese Artigiane in forma singola;
 - ii. non inferiore a 30.000,00 Euro se presentati da Aggregazioni Stabili o Imprese Artigiane sotto forma di Aggregazione Temporanea.
 - c. avere ad oggetto, uno o entrambi i seguenti ambiti di intervento:
 - i. l'innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale delle imprese e/o l'apertura di nuovi canali commerciali per via telematica, in particolare:
 - l'innovazione di prodotto/servizio,
 - l'innovazione di processo,
 - l'adozione di soluzioni e servizi ICT,
 - l'innovazione organizzativa,
 - l'innovazione di marketing (*social commerce*),
 - il digital marketing;
 - ii. la creatività e lo sviluppo delle lavorazioni innovative, in particolare:
 - l'utilizzo di nuove tecnologie,
 - le nuove applicazioni di prodotto,
 - la trasformazione del prodotto con nuovi materiali,
 - la scelta e la sperimentazione di nuovi materiali,
 - la creatività del design.
2. Per la **Linea di intervento B** i Progetti devono, pena l'esclusione:

- a. essere realizzati da C.S.A. organizzati in rete, ovvero sotto forma di Aggregazione Temporanea, ed avere una rilevanza sovra-provinciale ovvero: (i) riguardare almeno due province del Lazio ed (ii) avere delle Spese Ammissibili destinate a ciascuna provincia interessata pari ad almeno il 20% del totale. Nel caso in cui il Progetto interessi quattro o tutte le province del Lazio, la quota minima di Spese Ammissibili destinate a ciascuna provincia è ridotta al 10% del totale;
 - b. avere ad oggetto la realizzazione e la qualificazione dei seguenti servizi:
 - assistere le Imprese Artigiane nella fase costitutiva e modificativa;
 - incoraggiare i processi di ammodernamento delle imprese artigiane, agevolare l'accesso al sistema dei servizi reali fornendo loro, tra l'altro, il supporto tecnico, operativo e progettuale per favorirne il processo di innovazione e creatività;
 - assistere le Imprese Artigiane per l'accesso alle misure di sostegno promosse da enti o istituzioni pubbliche ed alle agevolazioni di cui all'articolo 29 della L.R. 3/2015;
 - favorire i processi di aggregazione tra le imprese.
3. Per entrambe le **Linee di intervento A e B**, i Progetti devono, pena l'esclusione:
- a. essere avviati non prima della data di finalizzazione del Formulario (data generata automaticamente da GeCoWEB insieme al numero identificativo del Progetto);
 - b. essere conclusi e pagati entro 360 giorni dalla «**Data di Concessione**», con un ammontare di Spese Effettivamente Sostenute non inferiore al 70% delle Spese Ammesse e, per la Linea di Intervento A, non inferiori ai valori minimi previsti al comma 1, lettera b).
4. È ammissibile un solo Progetto presentato dalla medesima Impresa Artigiana in forma singola ed un solo Progetto presentato dalla medesima Impresa Artigiana quale Partner di una Aggregazione Temporanea. In ogni caso, i Progetti devono essere chiaramente distinti tra di loro in termini di Spese Ammissibili e risultati attesi. Qualora risulti inviata a mezzo PEC più di una Domanda riguardante diversi Progetti nei casi non consentiti, sarà considerata valida la prima Domanda inviata in ordine cronologico entro i termini, anche a fronte di diversa esplicita indicazione da parte del Richiedente.

Articolo 4 – Destinatari e requisiti di ammissibilità

- I. I Destinatari degli Aiuti previsti dal presente Avviso sono:
- a. con riferimento alla sola **Linea di Intervento A** “Innovazione e Creatività” delle Imprese Artigiane:
 - i. le «**Imprese Artigiane**», intendendo per tali le imprese iscritte alla sezione I dell'albo delle imprese artigiane di cui all'art. 15 della L.R. 3/2015, in forma singola o in forma di Aggregazione Temporanea tra almeno 5 e non più di 10 Partner, che siano tutte Imprese Artigiane; è fatto salvo quanto previsto ai successivi commi 6 e 9 (a);
 - ii. le «**Aggregazione Stabili**», intendendo per tali i consorzi, le società consortili e gli altri soggetti definiti all'art. 8 comma 2 della L.R.3/2015 e pertanto iscritte alla sezione 2 dell'albo delle imprese artigiane di cui all'art. 15 della suddetta legge regionale; è fatto salvo quanto previsto ai successivi commi 6 e 9 (a);
 - b. con riferimento alla sola **Linea di Intervento B**: i «**Centri Servizi per l'Artigianato**» o «**C.S.A.**», intendendo per tali persone giuridiche accreditate presso la Regione Lazio ai sensi della DGR 652/2017 e secondo le procedure di cui alla determinazione GI4643/2017, esclusivamente nella forma di Aggregazione Temporanea tra almeno due C.S.A. con competenze territoriali riferite ad almeno due diverse province della Regione Lazio; è fatto salvo quanto previsto al successivo comma 9 (b).

2. Alla data di presentazione della Domanda, oltre che possedere i requisiti di cui al comma 1, i Richiedenti devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità.
 - a. Essere iscritti al Registro delle Imprese, salvo ove diversamente previsto per i C.S.A.
 - b. Non operare o prevedere di andare ad operare, per effetto del Progetto, nei Settori Esclusi.
 - c. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942, e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.
 - d. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 (2) (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
 - e. Non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.
 - f. Non essere risultato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e non sussistono, nei confronti dei medesimi soggetti, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.

Come previsto dall'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo Beneficiario o Richiedente potrà rendere le Dichiarazioni relative ai requisiti di cui alla presente lettera g) e firmarle digitalmente con riferimento anche agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il Beneficiario o Richiedente.
 - g. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni, in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.
 - h. Aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità nazionali e regionali indipendentemente da una Decisione della Commissione Europea.
 - i. Rispettare i limiti previsti dalla normativa in materia di "De Minimis".
3. Inoltre, ai fini della Concessione dell'Aiuto, i Destinatari devono osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: (i) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; (vi) tutela dell'ambiente.
4. Inoltre, ai fini dell'erogazione dell'Aiuto, i Beneficiari, pena la revoca dell'Aiuto concesso:
 - a. devono possedere almeno una Sede Operativa, ove realizzare gli investimenti previsti nel Progetto oggetto degli Aiuti concessi, nel territorio della Regione Lazio, in base ad idoneo Titolo

di Disponibilità e regolarmente censita, per i soggetti obbligati all'iscrizione, al Registro delle Imprese Italiano. Ove tale Sede Operativa non risulti già censita al Registro delle Imprese i Richiedenti devono assumere formale impegno a procedere alla sua apertura e registrazione, come da apposita Dichiarazione resa in conformità al modello appropriato riportato nell'Allegato B, e la descrizione del Progetto deve motivare tale apertura sotto il profilo aziendale (mercato, processo produttivo, etc.), descrivere gli investimenti e gli ulteriori fabbisogni finanziari necessari, anche se non costituiscono Spese Ammissibili, e fornire gli elementi che rendono credibile ed attendibile l'impegno assunto sia sotto il profilo tecnico (disponibilità, idoneità, etc. dei locali dove insediare la Sede Operativa) che delle coperture finanziarie (impegni dei soci, eventuali commesse acquisite, finanziamenti e relative garanzie, etc.), pena l'inammissibilità del Progetto;

b. non devono essere destinatari di una ingiunzione di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'Aiuto ricevuto illegale o incompatibile con il mercato comune ("clausola Deggendorf") oppure, se destinatari di tale ingiunzione, hanno rimborsato o depositato in un conto vincolato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero.

5. Infine, i Beneficiari devono possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Tale requisito sarà verificato da Lazio Innova, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti:

a. ai fini della Concessione dell'Aiuto;

b. in relazione ad ogni singola richiesta di erogazione.

Si precisa che, ai fini dell'erogazione, si applica quanto previsto dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, in quanto compatibile.

6. Le Imprese non iscritte nel Registro delle Imprese Italiano al momento della presentazione della Domanda, devono comunque possedere i requisiti richiesti dal presente articolo o, se non soggetti alla legislazione italiana, possedere requisiti equipollenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

7. Nel caso di Progetti da realizzarsi sotto forma di Aggregazione Temporanea, tutti i Partner sono Beneficiari dell'Aiuto e devono pertanto possedere in proprio i requisiti previsti per i Destinatari dal presente articolo, pena l'inammissibilità del Progetto.

8. Nel caso di Aggregazione Temporanea è necessario, inoltre, un contratto che disciplini i rapporti tra i Partner relativi al Progetto indicando i relativi ruoli e responsabilità, con particolare riferimento alla ripartizione dei costi e alla proprietà ed all'utilizzo dei risultati del Progetto. Tale contratto deve (i) avere forma scritta, (ii) essere sottoscritto con metodi che consentano di autenticare i sottoscrittori e, ove rappresentino una persona giuridica, la loro capacità di impegnare legalmente quest'ultima e (iii) deve individuare uno dei Partner quale «**Partner Mandatario**» o «**Capofila**» a cui sono affidati, in nome e per conto dei «**Altri Partner Mandanti**», i seguenti compiti:

a. presentare la Domanda di partecipazione all'Avviso e tutta la documentazione richiesta, trasmettere le integrazioni eventualmente richieste in sede di istruttoria ed inviare e ricevere tutte le comunicazioni attinenti al procedimento amministrativo, fino alla avvenuta sottoscrizione dell'Atto di Impegno;

b. rappresentare, dalla sottoscrizione dell'Atto di Impegno, l'Aggregazione Temporanea nei confronti di Lazio Innova per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'Avviso e dagli atti conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione, la Fidejussione e le rendicontazioni attinenti al Progetto sovvenzionato;

- c. stipulare tutti gli atti contrattuali connessi con la concessione della Sovvenzione e la gestione del Progetto, ferme restando le responsabilità individuali conseguenti all'esecuzione delle parti di competenza dei Partner in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione. In ultima analisi, anche se l'Aiuto è da considerarsi globale sull'interezza del Progetto, il Beneficiario dell'Aiuto resta il singolo Partner a cui competono tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, finanziario e rendicontativo;
 - d. assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del Progetto, anche al fine di prevenire l'insorgere di Variazioni al Progetto non preventivamente oggetto di richieste di modifica ai sensi dell'art. 9, comma 7, e dell'art. 10, comma 1, lettera d), e prevenire inadempimenti per quanto riguarda gli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 10, commi da 3 a 9.
 - e. svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli Partner e delle relative spese affrontate dai singoli Partner, finalizzata ad accertare la massima coerenza, pertinenza e regolarità nella realizzazione del Progetto Ammesso e della documentazione di rendicontazione, e presentare la stessa in modo organico ed unitario a Lazio Innova;
 - f. svolgere funzione di raccordo per la trasmissione a Lazio Innova di tutte le richieste di Variazione, oggettive e soggettive, per le quali è prevista la richiesta e l'adozione di provvedimenti di Variazione come stabilito all'art. 9, comma 7, e all'art. 10, comma 1, lettera d).
9. I requisiti di cui ai precedenti commi devono essere posseduti e mantenuti dai Beneficiari dalla fase indicata e fino alla data di erogazione del saldo ad eccezione:
- a. del requisito relativo all'iscrizione all'albo delle imprese artigiane di cui al comma 1, lettera a), che nel rispetto del principio della libertà di stabilimento può essere acquisito al più tardi al momento della sottoscrizione dell'Atto di Impegno entro i termini di cui al successivo art. 9, comma 1, pena la revoca dell'Aiuto concesso. A tal fine i Richiedenti non ancora iscritti all'albo devono assumere formale impegno a procedere a tale iscrizione in caso di concessione dell'Aiuto nei tempi previsti, come da apposita Dichiarazione resa in conformità al modello appropriato riportato nell'Allegato B, e l'oggetto sociale, la forma giuridica e le altre caratteristiche del Richiedente nonché le attività economiche e le loro modalità di svolgimento previste dal Progetto devono risultare coerenti con i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo, ai sensi della L.R. 3/2015, del relativo regolamento attuativo di cui alla D.G.R. 426 del 26 luglio 2016 e delle ulteriori disposizioni applicabili, pena l'inammissibilità del Progetto;
 - b. del requisito di cui al comma 1 lettera b) per i C.S.A., per i quali al momento della presentazione della Domanda può non essere stato emanato l'atto amministrativo di accreditamento di cui alla DGR 652/2017 e secondo le procedure di cui alla determinazione GI4643/2017, purché a tale data abbiamo presentato regolare richiesta di accreditamento. In tal caso il perfezionamento dell'Atto di Impegno è condizionato all'esito positivo di tale procedura di accreditamento;
 - c. dell'esistenza del contratto di cui al comma 8 per le Domande relative ai Progetti da realizzarsi sotto forma di Aggregazione Temporanea, che può essere sottoscritto successivamente alla Concessione dell'Aiuto a condizione che i compiti di cui al comma 8 (a) risultino attribuiti dagli Altri Partner al Capofila già al momento della presentazione della Domanda, come da apposita Dichiarazione resa in conformità al modello appropriato riportato nell'Allegato B;
 - d. della perdita del requisito di cui al comma 2, lettera c, successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno e salvo il caso di bancarotta fraudolenta.

Articolo 5 – Spese ammissibili

- 1. In relazione alla **Linea di Intervento A “Innovazione e Creatività”** sono ammissibili le spese relative al Progetto coerenti con lo stesso e con le seguenti «**Voci di Spesa**» derivanti dalla

classificazione GeCoWEB (“Tipologia di Intervento”, “Tipologia di investimento” e “Spese Ammissibili”):

per la “Tipologia di intervento” “Spese Dirette”

- a. Investimenti Materiali direttamente imputabili al Progetto imprenditoriale: macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature tecnologiche nuove di fabbrica funzionali alla realizzazione del Progetto imprenditoriale. Sono ammissibili anche interventi edili e sugli impianti generici, purché solo se strettamente legati alle innovazioni introdotte e con un limite massimo del 10% delle Spese Ammesse. Le Spese Ammissibili, con riferimento alla classificazione GeCoWEB, rientrano nelle seguenti Voci di Spesa:

“Tipologia di Investimento”	“Spese Ammissibili”
Investimenti Materiali	Impianti specifici, macchinari ed attrezzature
	Lavori edili e impianti generici
Investimenti in Leasing	Investimenti in Leasing
Costi della produzione	Investimenti Materiali < 500 euro

- b. Investimenti Immateriali direttamente imputabili al Progetto imprenditoriale, quali, ad esempio: programmi informatici, brevetti, licenze e know how concernenti nuove tecnologie di prodotti, processi produttivi e altri servizi acquisiti e funzionali alla realizzazione del Progetto ed ammortizzabili. Le Spese Ammissibili, con riferimento alla classificazione GeCoWEB, rientrano nella seguente Voce di Spesa:

“Tipologia di Investimento”	“Spese Ammissibili”
Investimenti Immateriali	Investimenti Immateriali

- c. spese per servizi («Tipologia di Investimento» GeCoWEB: “Servizi di consulenza (a corpo)” o “Costi per il personale non dipendente (consulenze a giornata)”) relative a:

- i. canoni o assimilabili relativi all’acquisto di servizi innovativi per l’Impresa direttamente imputabili al Progetto imprenditoriale, quali, ad esempio: adesione ad una piattaforma di e-commerce, acquisto di *software as a service*, noleggio di stampanti 3D, servizi a supporto di logistica, marketing, gestione interna ed esterna, gestione degli acquisti e dei rapporti con i fornitori; ammissibili per un periodo massimo di 12 mesi;
- ii. servizi e consulenze tecniche finalizzate all’innovazione di prodotto, quali ad esempio consulenze qualificate per applicazione di processi creativi (design) o di tecnologie digitali per il miglioramento di un prodotto già esistente o la creazione di un nuovo prodotto;
- iii. servizi e consulenze tecniche finalizzate all’innovazione del processo produttivo;
- iv. servizi e consulenze tecniche finalizzate all’innovazione dei modelli commerciali, quali ad esempio l’e-commerce o modelli collettivi di vendita;
- v. servizi e consulenze attinenti la formazione per l’utilizzo delle nuove tecnologie acquisite con il Progetto, con un limite massimo del 20% delle Spese ammesse al netto della Voce di Spesa spese generali forfettarie di cui alla lettera d);
- vi. servizi di assistenza tecnica e di supporto al progetto imprenditoriale, in particolare riguardanti il supporto tecnico ed operativo per la progettazione, implementazione e corretta rendicontazione, prestati dai C.S.A. accreditati dalla Regione o da altri operatori economici specializzati, nel limite massimo del 10% delle Spese ammesse al netto della Voce di Spesa spese generali forfettarie di cui alla lettera d);
- vii. spese per l’ottenimento della Fidejussione da rilasciare a fronte dell’erogazione dell’anticipo.

Le Spese Ammissibili, con riferimento alla classificazione GeCoWEB, rientrano nelle seguenti Voci di Spesa:

Rif.	“Tipologia di Investimento”	“Spese Ammissibili”
(i)		Servizi innovativi
(ii)	Servizi di consulenza (a corpo), <i>oppure</i> Costi per il personale non dipendente (consulenze a giornata)	Innovazione di prodotto
(iii)		Innovazione di processo
(iv)		Innovazione commerciale
(v)		Formazione
(vi)		Assistenza tecnica
(vii)		Costi indiretti ed altri oneri

per la “Tipologia di intervento” “Spese Indirette”

d. spese generali nella misura forfettaria del 10% del totale delle Spese Ammesse di cui alle precedenti lettere a), b) e c) (“Tipologia di intervento” “Spese Dirette”). Le Spese Ammissibili, con riferimento alla classificazione GeCoWEB, rientrano nella seguente Voce di Spesa:

“Tipologia di Investimento”	“Spese Ammissibili”
Costi indiretti ed altri oneri	Spese Generali forfettarie

2. In relazione alla **Linea di Intervento B “C.S.A.”** sono ammissibili le spese relative al Progetto coerenti con lo stesso e con le seguenti voci derivanti dalla classificazione GeCoWEB (“Tipologia di investimento” e “Spese Ammissibili”):

per la “Tipologia di intervento” “Spese Dirette”:

a. spese per il personale del C.S.A. coinvolto nel progetto e competente in materia di servizi di assistenza tecnica alle Imprese. Le Spese Ammissibili, con riferimento alla classificazione GeCoWEB, rientrano nella seguente Voce di Spesa:

“Tipologia di Investimento”	“Spese Ammissibili”
Costi per il personale dipendente	Personale dipendente

b. consulenze o acquisizione di servizi specialistici strettamente correlati all’erogazione di servizi reali e formazione alle Imprese Le Spese Ammissibili, con riferimento alla classificazione GeCoWEB, rientrano nelle seguenti Voci di Spesa: ;

“Tipologia di Investimento”	“Spese Ammissibili”
Servizi di consulenza (a corpo), <i>oppure</i> Costi per il personale non dipendente (consulenze a giornata)	Servizi alle Imprese

c. spese per l’ottenimento della Fidejussione da rilasciare a fronte dell’erogazione dell’anticipo. Le Spese Ammissibili, con riferimento alla classificazione GeCoWEB, rientrano nella seguente Voce di Spesa:

“Tipologia di Investimento”	“Spese Ammissibili”

Costi indiretti ed altri oneri	Costo Fidejussione
--------------------------------	--------------------

per la “Tipologia di intervento” “Spese Indirette”:

- d. spese generali e indirette nella misura forfettaria del 10% del totale delle Spese Ammesse di cui alle precedenti lettere a), b) e c) (“Tipologia di intervento” “Spese Dirette”). Le Spese Ammissibili, con riferimento alla classificazione GeCoWEB, rientrano nella seguente Voce di Spesa:

“Tipologia di Investimento”	“Spese Ammissibili”
Costi indiretti ed altri oneri	Spese Generali forfettarie

3. Tutte le Spese Ammissibili per poter essere Ammesse e quindi riconosciute come Effettivamente Sostenute, anche con riguardo agli obblighi di rendicontazione di cui all’art. 10 dell’Avviso, devono essere:

- a. espressamente e strettamente pertinenti al Progetto, giustificate e congrue, ovvero a prezzi di mercato e nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria, con particolare riguardo alla economicità ed efficienza (condizioni economicamente convenienti in termini di rapporto qualità/prezzo cd. “value for money”) che può essere dimostrata utilizzando le normali pratiche di impresa, anche proporzionalmente all’importo, come ad esempio mediante analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi (metodo, quest’ultimo, raccomandabile per l’acquisto di beni e servizi con caratteristiche tecniche e qualitative standardizzate);
- b. riconducibili alla Sede Operativa localizzata sul territorio del Lazio, in particolare gli investimenti materiali devono risultare ivi ubicati e le spese per servizi e consulenze a beneficio prevalente dell’attività economica ivi svolta;
- c. conseguenza di impegni assunti successivamente alla data di finalizzazione del Formulario GeCoWEB (data generata automaticamente). Saranno pertanto considerate inammissibili le spese i cui contratti, ove non condizionati all’ottenimento del contributo, ed i pagamenti siano precedenti alla data di finalizzazione del Formulario;
- d. realizzate e pagate entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di erogazione di saldo e della relativa rendicontazione di 360 giorni dalla Data di Concessione. Si precisa che gli investimenti sostenuti tramite locazione finanziaria (leasing) sono ammissibili limitatamente al maxi canone iniziale e alle rate del leasing pagate entro tale termine finale di ammissibilità delle spese;
- e. essere in regola dal punto di vista della normativa, civilistica e fiscale;
- f. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d’incarico, etc.), da cui risultino chiaramente la data di sottoscrizione dell’atto, l’oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
- g. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (Titoli di Spesa) da cui risultino chiaramente l’oggetto della prestazione o fornitura, i quantitativi prestati o forniti ed i relativi prezzi unitari e totali;
- h. essere pagate utilizzando esclusivamente uno dei mezzi di pagamento di seguito indicati:
 - i. bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer);
 - ii. ricevuta bancaria;

- iii. RID (o SDD - Sepa Direct Debit);
- iv. carta di credito o bancomat intestata al Beneficiario e con addebito automatico su un conto corrente a lui intestato, con delega all'utilizzo al Legale Rappresentante o dipendente del medesimo Beneficiario.

Tutti i pagamenti devono risultare comunque addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al Beneficiario o Destinatario. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non sono considerate Ammissibili.

- i. essere comunque conformi a quanto stabilito nel presente Avviso.

4. Non sono comunque Spese Ammissibili:

- a. quelle derivanti da lavori in economia o autofatturazione da parte del Beneficiario;
- b. quelle sostenute nei confronti di Beneficiari Partner del medesimo Progetto realizzato tramite una Aggregazione Temporanea ed oggetto di Aiuto (“divieto di fatturazione incrociata”) e di loro Parti Correlate, salvo che per i costi del Personale Dipendente o Assimilato;
- c. le spese per l'acquisto di terreni e fabbricati;
- d. l'acquisto di beni usati;
- e. l'acquisto di mezzi di trasporto e veicoli targati;
- f. l'IVA, a meno che risulti realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e non sia in alcun modo detraibile o recuperabile per quest'ultimo, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile, le altre imposte e le tasse e qualsiasi onere accessorio di natura fiscale o finanziaria;
- g. tutte le altre spese che non siano definite Spese Ammissibili e quindi effettivamente Ammesse nell'ambito del quadro finanziario del Progetto a cui è stata concesso l'Aiuto.

5. La documentazione tecnica da produrre obbligatoriamente in sede di richiesta, a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza delle Spese, è la seguente:

- a. per le spese di consulenza, studi o per servizi:
 - i. preventivi dettagliati di spesa con la specifica, nel caso di consulenze a giornata (“personale non dipendente” nella classificazione GeCoWEB), delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli e impegno temporale previsto;
 - ii. il curriculum vitae con in evidenza delle attività svolte maggiormente attinenti all'incarico negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste ma, così come nel caso di servizi standard (es. prove di laboratorio, tarature, etc.), vanno prodotte le referenze ed una descrizione dell'organizzazione incaricanda (cd. *company profile* recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche rilevanti, etc.);
- b. per altri acquisti di beni e servizi diversi da quelli di cui alla lettera a): preventivi e, nel caso di Investimenti Immateriali e software appositamente sviluppati da terzi per il Progetto o su richiesta di Lazio Innova, perizie di stima redatte da tecnici qualificati ed indipendenti contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tale stime;
- c. in alternativa ai documenti di cui dalle lettere a) e b), laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato: il Richiedente può fornire indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche ed i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su internet;

- d. Per le spese di Personale Dipendente o Assimilabile (solo Linea di Intervento B): il *curriculum vitae* e l'indicazione della RAL. Per la determinazione della spesa relativa al Personale Dipendente o Assimilato, il costo orario deve essere calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Costo orario} = \frac{\text{RAL}}{1.720}$$

Dove per RAL si intende la Retribuzione Annu Lorda (da rapportare all'anno in caso di stagionali, part time o personale il cui rapporto di lavoro è iniziato o concluso in corso d'anno), al netto di premi e straordinari, e il valore di 1.720 è l'orario lavorativo annuo standard per le Imprese stabilito dall'articolo 68 par. 2 del REG (UE) 1303/2013. Non possono essere presi in considerazione gli emolumenti diretti a far beneficiare il dipendente di vantaggi particolari e supplementari, e quant'altro non di carattere obbligatorio.

6. Resta dovere dei Richiedenti presentare qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per la valutazione della pertinenza e della congruità delle Spese Ammissibili del Progetto (analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, etc.). Tale valutazione si basa su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro.

Articolo 6 – Natura e misura dell'Aiuto

1. L'Aiuto è concesso in regime De Minimis, sotto forma di un contributo a fondo perduto nella misura di base dell'80% delle Spese Ammissibili del Progetto ammesso, e comunque nella misura massima:
- di 25.000 Euro per Progetto realizzato da una Impresa Artigiana in forma singola nell'ambito della Linea di Intervento A;
 - di 70.000 Euro per Progetto realizzato sotto forma di Aggregazione Stabile o Temporanea, nell'ambito della Linea di Intervento A;
 - di 200.000 Euro per Progetto realizzato sotto forma di Aggregazione Temporanea, nell'ambito della Linea di Intervento B;
 - del minore ammontare eventualmente necessario per rispettare i vincoli connessi al massimale per singola Impresa Unica previsto dal De Minimis, nonché eventuali vincoli previsti dalla normativa specifica riguardante altri Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili.
2. Per la **Linea di Intervento A** e fermi restando i massimali di cui al comma 1, lettere a), b) e d), la percentuale del contributo può raggiungere il 100% delle Spese Ammesse nel caso in cui l'Impresa Artigiana attui iniziative volte all'incremento dell'occupazione di «**Giovani**», intesi come persone fisiche con età inferiore ai 35 anni al momento della finalizzazione del Formulario, con una delle seguenti modalità:
- il Beneficiario sia esso stesso una iniziativa di autoimpiego e autoimprenditorialità volta all'incremento dell'occupazione di Giovani, essendo una Impresa Giovanile costituita dopo la pubblicazione dell'Avviso. Per «**Impresa Giovanile**» si intende una ditta individuale con titolare Giovane o una società la cui maggioranza dei soci e degli amministratori sia Giovane;
 - assunzione, successivamente alla presentazione della domanda, di Giovani con contratto di lavoro subordinato ivi compreso il contratto di apprendistato. I contratti devono prevedere l'impegno lavorativo per almeno metà tempo definito in base al parametro di 143 ore/mese per il tempo pieno;
 - inserimento lavorativo, successivamente alla presentazione della domanda, di giovani iscritti nel percorso "Garanzia giovani" previsto dal PAR Lazio 2014-2018.

3. In caso di **Aggregazione Temporanea**, il maggior contributo di cui al comma 2 è erogato alle sole Imprese Partner che abbiamo attuato una delle iniziative volte all'incremento dell'occupazione di Giovani sopra indicate. Nel caso di **Aggregazione Stabile**, l'iniziativa volta all'incremento dell'occupazione Giovanile che dà diritto al maggior contributo può essere attuata dal Consorzio o dall'altra forma di **Aggregazione Stabile** ovvero dalle Imprese Artigiane socie, con una maggiorazione massima di 5.000 Euro per ogni Giovane inserito ai sensi delle lettere b) e c) del comma 2 e per ogni Impresa, comunque al massimo fino a concorrenza del 100% delle Spese Ammesse.
4. Eventuali incrementi delle Spese Effettivamente Sostenute rispetto alle Spese Ammesse non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare dell'Aiuto rispetto a quello inizialmente concesso o successivamente rideterminato. L'ammontare dell'Aiuto viene rideterminato sulla base delle intensità di Aiuto concedibili di cui ai commi 1 e 2 ove le Spese Effettivamente Sostenute risultino inferiori alle Spese Ammesse, sempre che tale riduzione non sia causa di revoca.
5. I contributi saranno erogati operando la ritenuta a titolo di acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973, ad esclusione di quelli erogati per l'acquisto di beni strumentali.

Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

1. Le richieste di Aiuto devono essere presentate esclusivamente per via telematica compilando il Formulario disponibile on-line sulla piattaforma GeCoWEB accessibile dal sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso a partire dalle ore 12:00 del 6 febbraio 2018 e successivamente, seguendo la procedura di seguito indicata, inviando la Domanda ed i suoi allegati via PEC a partire:
 - a. dalle ore 12:00 del 22 febbraio 2018 e fino alle ore 12:00 del 15 maggio 2018 per la **Linea di Intervento A** "Innovazione e Creatività";
 - b. dalle ore 12:00 del 27 febbraio 2018 e fino alle ore 12:00 del 17 maggio 2018 per la **Linea di Intervento B** "C.S.A."
2. Le modalità di compilazione del Formulario ed un fac-simile dello stesso sono riportati nell'Allegato A all'Avviso. Al Formulario devono essere allegate, prima della sua finalizzazione (che rende non più modificabile il Formulario e quindi il Progetto e la richiesta di Aiuto), i documenti di seguito indicati.
 - a. La documentazione tecnica di cui al precedente articolo 5, commi 5 e 6.
 - b. Qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per la valutazione del Progetto e le altre analisi, verifiche e valutazioni previste dall'Avviso, con particolare riferimento, nei casi in cui il Richiedente non abbia ancora una Sede Operativa nella Regione Lazio censita nel Registro delle Imprese Italiano o non sia iscritto all'albo artigiani, alle informazioni e alla documentazione di sostegno prevista all'art. 4, comma 4, lettera a) e comma 9, lettera a);
 - c. Nel caso di **Aggregazione Temporanea** già contrattualizzata il contratto di cui all'art. 4, comma 8 con le caratteristiche ivi previste.
 - d. Nel caso l'IVA risulti realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e non sia in alcun modo detraibile o recuperabile per quest'ultimo, evidenza documentale sulla disciplina fiscale applicabile (es. dichiarazione dei redditi con applicazione del regime forfettario, etc.);
 - e. Nel caso di Imprese non iscritte al Registro delle Imprese Italiano: la documentazione che comprova l'esistenza della Impresa e, ove persona giuridica, il potere della persona fisica sottoscrittore della Domanda e delle Dichiarazioni ad impegnare dal punto di vista legale tale persona giuridica.
3. Compilato il Formulario ed allegati i documenti richiesti ai sensi del precedente comma 2, a seguito della finalizzazione del Formulario, sarà assegnato un numero identificativo al Progetto e al relativo

Formulario, da quel momento non più modificabile, e sarà generato dal sistema un file contenente la Domanda e, in taluni casi, le Dichiarazioni (secondo i modelli riportati nell'Allegato B all'Avviso).

4. La Domanda e i relativi allegati obbligatori sempre o ove ricorrano determinati casi (secondo i modelli pertinenti riportati nell'Allegato B all'Avviso), devono essere debitamente compilati, sottoscritti con Firma Digitale del Richiedente o dal dichiarante previsto e, ove persona giuridica, dal relativo Legale Rappresentante, e quindi inviati a mezzo PEC all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, entro i termini previsti al comma 1. Nell'oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura "Innovazione e creatività Imprese artigiane e C.S.A." – Progetto n.", indicando il numero identificativo del Formulario e del Progetto attribuito dal sistema GeCoWEB.
5. In caso di Richiedenti non soggetti alla legislazione italiana, è consentita la presentazione di documentazione equipollente da parte di un rappresentante appositamente nominato ed a tal fine incaricato, mediante propria PEC e Firma Digitale. Tale rappresentante deve essere un revisore indipendente qualificato per effettuare revisioni legali di documenti contabili conformemente alla direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 157/89 del 9.6.2006) o un avvocato, esperto o collegato a legali o revisori esperti del diritto dello Stato di residenza di tale Richiedente, che allega alla Domanda tale incarico ed una relazione in merito alla equipollenza della documentazione presentata a quella prevista nell'Avviso sulla base della legislazione italiana.
6. Qualora il richiedente abbia finalizzato, volutamente o erroneamente, più richieste mediante il sistema GeCoWEB, sarà preso in considerazione unicamente il contenuto del Formulario il cui numero identificativo corrisponde a quello riportato nella Domanda inviata a mezzo PEC. Qualora risultino inviate a mezzo PEC più di una Domanda sarà considerata valida la prima inviata in ordine cronologico entro i termini, anche a fronte di diversa esplicita indicazione da parte del Richiedente.
7. Alla Domanda deve essere dedicata una marca da bollo da Euro 16,00 (seguendo le istruzioni contenute nell'Allegato B all'Avviso), salvo che nel caso dei soggetti esenti ai sensi del punto 16 della Tabella Allegato B) del D.P.R. n. 642/1972. Il Richiedente tenuto al pagamento dell'imposta di bollo deve conservare l'originale della marca da bollo annullata ed esibirla ove richiesto a dimostrazione dell'avvenuto utilizzo ed annullamento.
8. Presentando la Domanda, i Richiedenti ed i Beneficiari riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
9. Il Richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione dei provvedimenti di Concessione dell'Aiuto, di cui al successivo Articolo 8, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 8 – Istruttoria e valutazione delle richieste, Concessione dell'Aiuto

1. La procedura di Concessione dell'Aiuto è quella "valutativa a sportello", prevista dall'art. 5 del D. Lgs. 123 del 31 marzo 1998, in particolare al comma 3, ovvero i Progetti Ammessi saranno finanziati nel limite della dotazione finanziaria e delle relative quote riservate di cui all'art. 1, commi 3 e 4, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle Domande via PEC.
2. La procedura di Concessione dell'Aiuto si articola nelle seguenti fasi:
 - a. istruttoria formale: verifica della completezza della documentazione presentata, dei requisiti e delle condizioni formali di ammissibilità;
 - b. istruttoria tecnica e valutazione: istruttoria degli elementi riguardanti il merito del Progetto e valutazione dello stesso, sulla base delle specifiche dell'Avviso;
 - c. assunzione del provvedimento di Concessione dell'Aiuto.

3. Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla finalizzazione delle fasi istruttorie. Il termine per l'invio delle integrazioni è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse, fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore ove la documentazione richiesta deve trovarsi nella disponibilità del Richiedente. Decorso tale termine Lazio Innova procede sulla base della documentazione disponibile. Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa sono effettuate via PEC, e validamente effettuate agli indirizzi previsti nella pertinente definizione di cui all'appendice I Quadro Definitorio.

Istruttoria formale

4. L'istruttoria di ammissibilità formale si articola in:
 - a. verifica della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta (rispetto delle modalità e dei tempi);
 - b. verifica della completezza della richiesta;
 - c. verifica del possesso degli altri requisiti di ammissibilità da parte del o dei Richiedenti. In particolare, prima della conclusione dell'istruttoria formale, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000. Si precisa che non saranno ritenute procedibili le richieste qualora dalle verifiche si rilevi il mancato rispetto dei requisiti anche di uno solo dei Partner che compongono un'Aggregazione Temporanea.
5. Saranno comunque considerate non ammissibili:
 - a. le Domande inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 7;
 - b. le Domande non sottoscritte con le modalità indicate nel precedente art. 7, commi 4 e 5;
 - c. i Progetti per i quali non sia stato compilato e finalizzato il Formulario mediante il sistema GeCoWEB (assenza di Formulario);
 - d. i Progetti per i quali il Formulario non contenga la descrizione dell'intervento o l'indicazione delle Spese Ammissibili del Progetto (Formulario privo di elementi essenziali);
 - e. i Progetti presentati da Richiedenti che risultino privi dei requisiti previsti all'art. 4 per effetto della verifica a campione di cui al comma 4, lettera d) o comunque risultino altrimenti manifestamente privi di tali requisiti;
 - f. i Progetti manifestamente estranei rispetto alle finalità o privi dei contenuti previsti agli artt. 1, 3 e 5.
6. Lazio Innova comunica ai Richiedenti le cui Domande risultassero non formalmente ammissibili all'esito delle verifiche di cui ai precedenti commi 4 e 5, un preavviso di diniego ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e il Richiedente può presentare le proprie eventuali osservazioni entro il termine di 10 giorni.
7. Lazio Innova fornisce gli esiti dell'istruttoria formale alle competenti strutture regionali che li approvano con proprio atto amministrativo pubblicando sul BURL l'elenco delle richieste non ammissibili con indicazione della motivazione. La positiva conclusione delle attività di istruttoria formale è condizione indispensabile per proseguire con l'attività di istruttoria di merito e le valutazioni di cui al comma 2 (b). I Progetti saranno valutati da un Nucleo di Valutazione costituito con apposito provvedimento della Direzione Regionale competente in materia.

Valutazione

8. Con riferimento alle richieste risultate formalmente ammissibili, Lazio Innova effettua l'istruttoria tecnica a supporto dei lavori del Nucleo di Valutazione, predisponendo una relazione istruttoria contenente:
 - a. l'analisi delle voci di Spesa del Progetto, al fine di consentire alla Nucleo di Valutazione, di:
 - i. confermarne l'ammissibilità rispetto a quanto previsto nell'Avviso;
 - ii. valutarne la pertinenza e congruità;
 - b. l'analisi degli elementi necessari a valutare la coerenza del progetto con le finalità ed i contenuti previsti agli artt. 1, 3 e 5, ed attribuire i giudizi relativi ai criteri di valutazione di cui al successivo comma 9.
9. Il Nucleo di Valutazione, quindi, sulla base della istruttoria tecnica valuta la coerenza dei Progetti rispetto le finalità ed i contenuti previsti agli artt. 1, 3 e 5 ed attribuisce i giudizi sintetici: "Insufficiente" e "Sufficiente" relativi ai criteri di valutazione di seguito indicati:
 - a. Linea di Intervento A.
 - i. Vantaggi concreti attesi dal progetto nel suo complesso per la o le Imprese richiedenti rispetto alla sua o loro situazione di partenza.
 - ii. Coerenza del Progetto con le tematiche previste dall'Avviso: innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale / creatività e sviluppo di lavorazioni innovative.
 - iii. Appropriatelyzza e congruità delle spese previste.
 - b. Linea di Intervento B
 - i. Conformità degli obiettivi del progetto con la DGR 125/2017, anche in relazione allo sviluppo e ammodernamento delle imprese.
 - ii. Qualità e procedure di attuazione dell'intervento, anche in termini di diversificazione dei servizi offerti.
 - iii. Appropriatelyzza e congruità delle spese previste.
10. Saranno considerati Ammessi i Progetti che ottengono il giudizio "Sufficiente" per ciascuno dei criteri di valutazione e saranno finanziati i Progetti Ammessi, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria e delle sue quote riservate di cui all'art. 1, commi 3 e 4, seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle Domande (PEC). Qualora in sede di istruttoria siano state considerate non ammissibili, in tutto o in parte, alcune voci di Spesa, ovvero l'approvazione del progetto fosse condizionata a determinate prescrizioni, ne viene data evidenza nella decisione del Nucleo di Valutazione. Per tutti Progetti Ammessi e che risultano finanziabili anche in parte, prima dell'assunzione da parte della struttura regionale competente della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione («**Concessione**»), Lazio Innova effettua la verifica puntuale del possesso dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della richiesta.

Concessione

11. Gli esiti del processo di valutazione, approvati con determinazione della Direzione Regionale competente in materia, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. La data di tale pubblicazione è definita «**Data di Concessione**». Con le medesime modalità di cui al presente ed al precedente comma, la Direzione Regionale competente in materia potrà, in caso di ulteriori disponibilità finanziarie anche per revoche o rinunce, completare il finanziamento del Progetto inizialmente solo in parte finanziabile e finanziare ulteriori Progetti Ammessi ma inizialmente non finanziabili a causa dell'esaurimento della dotazione finanziaria, seguendo l'ordine cronologico.

Articolo 9 – Atto di impegno ed erogazione dell’Aiuto

1. Lazio Innova entro 15 giorni dalla Data di Concessione dell’Aiuto, invia la «**Comunicazione di Concessione**» ai Beneficiari, indicando il Codice Unico di Progetto («**CUP**») di cui alla Legge 20 gennaio 2003 da apportare da questo momento obbligatoriamente sulla documentazione contabile del Progetto ed invitandoli a sottoscrivere l’Atto di Impegno ivi allegato. Il Beneficiario deve sottoscrivere l’Atto di Impegno entro i 30 giorni successivi alla ricezione della Comunicazione di Concessione (data PEC) con le modalità ivi indicate, allegando quanto in essa richiesto ed in particolare, per i soggetti tenuti e non già iscritti al momento della presentazione della Domanda, la dimostrazione dell’avvenuta iscrizione all’albo delle imprese artigiane.
2. Nel caso delle Aggregazioni Temporanee da contrattualizzare, invece, entro il termine di cui al comma precedente il Capofila deve inviare la documentazione che comprovi la contrattualizzazione dell’Aggregazione e sottoscrivere l’Atto di Impegno entro i 60 giorni successivi la Data di Concessione. La documentazione che attesti la effettiva contrattualizzazione dell’Aggregazione Temporanea deve avere tutte le caratteristiche previste nell’ articolo 4, comma 8, quelle prospettate nella richiesta e, se del caso, recepire le eventuali prescrizioni previste in sede di Concessione dell’Aiuto.
3. Qualora i Beneficiari non rispettino i suddetti termini e modalità ovvero abbiano perso o non abbiano acquisito i requisiti previsti nell’Articolo 4 del presente Avviso, saranno considerati rinunciatari e Lazio Innova intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti assunti, dandone comunicazione alla Direzione Regionale competente in materia per le conseguenti determinazioni di revoca dell’Aiuto concesso. Fa eccezione al rispetto dei suddetti termini esclusivamente il caso in cui la Regione Lazio non abbia ancora completato le procedure di accreditamento di uno o più candidati CSA che ne abbiano fatto richiesta prima di presentare Domanda come previsto all’art. 4, comma 9, lettera b); in tal caso Lazio Innova indica dei termini per la contrattualizzazione dell’Aggregazione Temporanea e la sottoscrizione dell’Atto d’Impegno coerenti con quelli previsti ai commi 1 e 2, ma a decorrere dall’adozione del provvedimento di accreditamento.
4. L’Aiuto sarà erogato, per entrambe le linee di Intervento A e B, secondo le modalità di seguito indicate:
 - a. una eventuale anticipazione, da richiedersi entro e non oltre 90 giorni dalla Data di Concessione, nella misura minima del 20% e massima del 40% dell’Aiuto concesso, garantita da Fidejussione;
 - b. una erogazione a saldo, a fronte di rendicontazione delle relative Spese Effettivamente Sostenute, da presentarsi entro 30 giorni dalla data di conclusione del Progetto. Per la Linea di intervento A, il saldo comprende, esclusivamente nel caso di Imprese Giovanili, anche la maggiorazione di cui all’art 6, comma 2;
 - c. la maggiorazione di cui all’art 6, comma 2, lettere b) e c) sarà erogata a fronte di apposita richiesta, da presentarsi non oltre 180 giorni dall’erogazione del saldo, corredata dalla documentazione che comprovi l’assunzione o l’altra forma di inserimento lavorativo del Giovane ed il pagamento delle prime 6 mensilità, relativi contributi ed imposte.
5. Le richieste di erogazione a saldo e della maggiorazione di cui al precedente comma 4, devono essere prodotte nel rispetto delle specifiche tecniche previste dalle apposite “linee guida per la rendicontazione” pubblicate da Lazio Innova nell’apposita pagina dedicata all’Avviso sul sito www.lazioinnova.it e sul sito istituzionale della Regione Lazio. Tali richieste devono essere presentate secondo i format previsti da tali linee guida ed essere corredate da una rendicontazione che deve essere trasmessa esclusivamente per via telematica tramite il sistema informativo guidato di compilazione e di inoltro GeCoWEB, accessibile con le medesime modalità previste per la richiesta di Aiuto. Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle richieste di erogazione fa fede la data di inoltro telematico tramite il sistema GeCoWEB. Le richieste e la documentazione di rendicontazione, ove non diversamente previsto, deve essere sottoscritta mediante Firma

Digitale dal Legale Rappresentante del Beneficiario o, in caso di Associazioni Temporanee, del Capofila. La documentazione di rendicontazione è così composta:

- a. una relazione sulla realizzazione del Progetto e sugli obiettivi raggiunti, nella quale dovranno essere evidenziate le eventuali variazioni intervenute rispetto al Progetto approvato e alla composizione delle Spese Ammesse previste nell'Atto di Impegno; per la Linea di Intervento B tale relazione deve descrivere, con le idonee evidenze documentali, il numero delle Imprese Artigiane servite per effetto del Progetto ripartite in ambiti provinciali e, anche per intervalli, la natura e complessità dei servizi prestati;
- b. le dichiarazioni relative al mantenimento dei requisiti, secondo i format previsti nelle linee guida, ove previsto con valore di autocertificazione (D.P.R. 445 del 28/12/2000), debitamente sottoscritte dal Legale Rappresentante del o dei Beneficiari;
- c. il prospetto riepilogativo delle spese, corredato dalla copia conforme all'originale, intendendosi tale quella avente natura probatoria ai fini civilistici e fiscali, della documentazione contabile ed amministrativa di cui all' art. 5, comma 3 lettera f (contratti o equivalenti), lettera g (Titoli di Spesa) e lettera h (prove di avvenuto pagamento). Su tali documenti originali, prima di essere riprodotti per la presentazione delle rendicontazioni, dovrà essere apposta la seguente dicitura:

“REGIONE LAZIO

Avviso pubblico “Innovazione e creatività delle imprese Artigiane e CSA”

Spesa rendicontata imputata al Progetto: (euro....)”

Integrata, ove non già riportato nel documento contabile originale, da dicitura relativa al CUP:

“CUP

6. In seguito alla presentazione delle richieste di erogazione, Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa e tecnica, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.
7. Qualora il Progetto, anche per effetto della verifica delle Spese Effettivamente Sostenute, risulti realizzato per un importo inferiore al totale delle Spese Ammesse, ma rimanga manifestamente coerente oppure, a parere del Nucleo di Valutazione, rimanga organico, funzionale e coerente con quanto approvato anche al fine della sua ammissibilità e finanziabilità, Lazio Innova provvede a rideterminare l'Aiuto spettante, entro comunque i limiti di quello originariamente concesso o già in precedenza rideterminato. Tale rideterminazione è comunicata ai Beneficiari e alla Regione Lazio per l'assunzione del provvedimento conseguente.
8. L'Aiuto è, invece, soggetto a revoca qualora: (i) l'importo complessivo delle Spese Effettivamente Sostenute risulti inferiore alle soglie minime di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) (5.000 Euro per le Imprese in forma singola e 30.000 Euro per le Aggregazioni Temporanee e Stabili, per quanto riguarda la Linea di Intervento A); (ii) tale importo complessivo risulti inferiore al 70% delle Spese Ammesse oppure (iii) il Progetto, a parere del Nucleo di Valutazione, non risulti più organico, funzionale o coerente con quanto approvato, anche al fine della sua ammissibilità e finanziabilità. L'Atto di Impegno resta comunque valido ed invariato, così come rimangono validi tutti gli obblighi per i Beneficiari derivanti dallo stesso e dall'Avviso e non oggetto di variazione.
9. A seguito di conclusione positiva delle verifiche amministrativa e tecniche, Lazio Innova provvede all'erogazione del saldo o della maggiorazione, al netto di quanto precedentemente eventualmente erogato a titolo di anticipazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al Beneficiario e, in caso di Aggregazione Temporanea, al Capofila e per conoscenza ai Mandanti.

Articolo 10 – Altri obblighi del Beneficiario e controlli

- I. I Beneficiari, oltre a quanto specificato negli altri articoli dell'Avviso, sono tenuti a:
 - a. realizzare il Progetto conformemente a quello presentato ed approvato in sede di Concessione della agevolazione, facendo fronte a qualunque ulteriore onere necessario alla sua realizzazione e, a tal fine, richiedere tempestivamente a Lazio Innova espressa autorizzazione alle modifiche che possano costituire Variazioni Sostanziali;
 - b. avviare il Progetto senza indugio e rispettare le tempistiche previste nell'Avviso e nell'Atto di Impegno;
 - c. comunicare tempestivamente a Lazio Innova l'eventuale rinuncia, totale o parziale, all'Aiuto concesso e ad aggiornare le dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 nel caso in cui, tra la data di presentazione della richiesta e la data di erogazione dell'Aiuto concesso, siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese ai fini del procedimento amministrativo;
 - d. più in generale, i Beneficiari nel rispettare gli obblighi di cui alle lettere a), b) e c), sono tenuti ad applicare il principio di buona fede ed informare Lazio Innova sulle criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del Progetto o al sostenimento delle Spese Ammesse, prospettando con spirito di collaborazione le contromisure che possono essere adottate;
 - e. non cedere, alienare o comunque distrarre dalla Sede Operativa, i beni strumentali oggetto dell'Aiuto per un periodo di 3 anni dalla data di erogazione del Saldo dell'Aiuto o, se minore, fino al termine del periodo di ammortamento ordinario previsto dalla normativa fiscale. Fanno eccezione eventuali casi preventivamente approvati da Lazio Innova su motivata richiesta del Beneficiario e, previa comunicazione a Lazio Innova, la ricollocazione dei beni strumentali oggetto di Aiuto in altra Sede Operativa nel territorio della regione Lazio;
 - f. utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti al Progetto i conti correnti dedicati indicati nell'Atto di Impegno, in conformità alla Disciplina Tracciabilità;
 - g. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di Progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel sistema contabile del o dei Beneficiari;
 - h. conservare presso i propri uffici, la documentazione riguardante il Progetto per 3 anni dalla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile, rendendo disponibile a Lazio Innova ed agli altri soggetti deputati ai controlli di cui al comma 2, la documentazione originale tra cui quella relativa alle Spese Effettivamente Sostenute.
2. Lazio Innova svolge periodica attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione dei Progetti e sulle condizioni per il mantenimento dell'Aiuto concesso, anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte direttamente dalla Regione Lazio o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale e nazionale. I Beneficiari acconsentono e devono favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova e dagli altri soggetti deputati ai controlli, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni per il mantenimento del contributo concesso.
3. La violazione degli obblighi di cui ai commi 1 e 2 comporta la revoca dell'Aiuto concesso ed il recupero degli importi eventualmente erogati.
4. La Regione Lazio e Lazio Innova possono predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati, ove richiesto i Beneficiari sono tenuti a trasmettere le informazioni e i dati

richiesti a tale fine.

5. Gli Aiuti concessi sono soggetti alle previsioni della Disciplina Trasparenza; a tal fine i Richiedenti, nel presentare richiesta accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo dell'Aiuto concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
6. La descrizione sintetica del Progetto di Avviamento sovvenzionato, richiesta dal summenzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013, è effettuata mediante un link all'indirizzo internet fornito dal Beneficiario in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare, insieme ai dati di cui al comma 4, la descrizione sintetica appositamente richiesta al Richiedente nel formulario in GeCoWEB.
7. Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 "Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi ...". L'indicazione della fonte di finanziamento deve essere accompagnata dal logo della Regione Lazio.
8. Qualora i Beneficiari realizzino iniziative inerenti il Progetto sovvenzionato che prevedano la partecipazione di pubblico e comunque in tutte le misure di informazione e di comunicazione, gli stessi sono tenuti a rendere evidente su tutta la documentazione elaborata e distribuita la fonte del finanziamento tramite l'apposizione del logo della Regione Lazio.
9. Qualora richiesto da Lazio Innova o dalla Regione Lazio, i Beneficiari trasmettono una sintesi del Progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, eventualmente corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web dell'Amministrazione regionale o per altre forme di comunicazione previa informativa al Beneficiario. I Beneficiari accettano, purché senza oneri a loro carico, a partecipare alle iniziative programmate dalla Regione Lazio a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati.

Articolo 11 – Revoca e recupero dell'Aiuto

1. Il provvedimento di concessione dell'agevolazione è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione dell'Aiuto sarà revocato, integralmente o in misura parziale, dalla Direzione Regionale competente in materia su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione della revoca stessa, nei seguenti casi:
 - a. le verifiche dei requisiti di cui al art. 4, comma 2, lettera f) abbiano dato esito negativo;
 - b. non sia prodotto il contratto relativo all'Aggregazione temporanea o non sia sottoscritto l'Atto di Impegno nei termini, nelle forme e con le modalità previste all'art. 9, commi 1, 2 e 3;
 - c. mancato rispetto di quanto previsto all'art. 4 in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi;
 - d. non siano prodotte le richieste di erogazione nei termini, nelle forme e con le modalità previste all'art. 9, commi 4 e 5;
 - e. sia riscontrata una Variazione tale da ridurre l'importo complessivo delle Spese Effettivamente Sostenute al di sotto delle soglie minime di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) (5.000 Euro per le

Imprese in forma singola e 30.000 Euro per le Aggregazioni Temporanee o Stabili, per quanto riguarda la Linea di Intervento A), al di sotto del 70% delle Spese Ammesse oppure, a parere del Nucleo di Valutazione, il Progetto non risulti più organico, funzionale o coerente con quanto approvato, anche al fine della sua ammissibilità e finanziabilità;

- f. qualora entro 3 (tre) anni, a far data dall'erogazione del saldo, il Beneficiario cessi per liquidazione volontaria l'attività di impresa, la ricollochi o ceda, alieni o distrugga i beni strumentali oggetto di Aiuto dalla Sede Operativa originaria o altra previamente comunicata e rientrante nel territorio della regione Lazio; in questo caso, ove il Progetto realizzato in Aggregazione Temporanea sia stato regolarmente completato, la revoca è individuale;
 - g. qualora entro 3 (tre) anni, a far data dall'erogazione del saldo, l'attività di impresa cessi a seguito di un fallimento fraudolento; anche in questo caso, ove il Progetto realizzato in Aggregazione Temporanea sia stato regolarmente completato, la revoca è individuale;
 - h. non siano rispettati gli obblighi previsti all'art. 10, commi 1 e 2, ed in particolare nel caso in cui i Beneficiari o Destinatari non conservino la documentazione di Progetto o non consentano i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario; anche in questo caso, ove il Progetto realizzato in Aggregazione Temporanea non incorra in un'altra causa di revoca, la revoca è individuale;
 - i. non siano stati rispettati, nemmeno a seguito di apposito sollecito ad adempiere, gli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 10, commi da 4 a 9; tale revoca è individuale con riferimento ai Beneficiari inadempienti;
 - j. non siano stati rispettati gli altri obblighi previsti in capo ai Beneficiari dal presente Avviso o dall'Atto d'Impegno;
 - k. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso pubblico incluse quelle riguardanti gli Aiuti.
3. Nei casi di revoca o in caso di rinuncia alla agevolazione da parte del o dei Beneficiari, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Direzione Regionale competente in materia la proposta per l'assunzione del provvedimento di revoca e per il recupero degli importi ove già erogati, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.
4. Gli importi già erogati e revocati, devono essere restituiti entro 60 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, maggiorati dell'interesse legale oltre 100 punti base, per il periodo intercorrente tra l'erogazione e la restituzione. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno inoltre l'applicazione di interessi di mora, per il periodo successivo al termine per la restituzione, nella misura degli interessi legali maggiorati di 400 punti base.
5. Resta salva la facoltà della Regione Lazio e di Lazio Innova di valutare nuovi casi di revoca non previsti, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fermo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. Qualora nel rilevare le cause di revoca emergano profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.
6. La Regione si riserva altresì, ove gravemente violato il principio della buona fede di cui all'art. 10, comma 1, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura di due volte l'importo dell'Aiuto concesso secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2 del D.Lgs. n. 123/98.
7. La revoca totale dell'agevolazione di cui al presente Avviso rappresenta un elemento che può essere motivo di esclusione o di penalità nella concessione di altre agevolazioni da parte della Regione Lazio ai medesimi Beneficiari.

Articolo 12 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

1. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all’art. 25 della citata legge.
2. Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore pro tempore di Lazio Innova S.p.A. o suo delegato. Il responsabile dell’adozione dei provvedimenti finali è il Direttore della Direzione Regionale competente in materia.
3. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.
4. Ai sensi della Disciplina Privacy il trattamento dei dati forniti a seguito della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. Ai sensi dell’art. 13 della citata Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa riportata nell’appendice 2 all’Avviso.

Copia

Appendice n. 1 – Quadro definitorio

1. «**Aggregazione Stabile**»; i consorzi o le società consortili, anche in forma cooperativa, definiti ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 17 febbraio 2015 n. 3 e validamente iscritti all'albo delle imprese artigiane di cui all'art. della 15 L.R. 3/2015, nell'apposita sezione 2.
2. «**Aggregazioni Temporanee**»: ATI, RTI, ATS o Consorzi e Contratti di Rete senza rappresentanza esterna che consentono di realizzare un Progetto unitario, organico e funzionale di interesse di più «**Partner**», che si ripartiscono i costi ed i risultati del Progetto. In caso di concessione degli Aiuti richiesti, i Beneficiari sono i singoli Partner componenti l'Aggregazione, quantunque i rapporti con Lazio Innova relativi alla realizzazione del Progetto e la concessione ed erogazione del corrispettivo Aiuto, siano delegati dagli «**Altri Partner**» mandanti ad un Partner mandatario denominato «**Capofila**». I singoli Partner Richiedenti partecipanti all'Aggregazione Temporanea devono quindi possedere in proprio i requisiti previsti per i Destinatari. Gli Investimenti Materiali sono compatibili con un Progetto realizzato sotto forma di Aggregazione Temporanea, solo nel caso in cui la durata dell'Aggregazione Temporanea copra l'intera vita economica dell'Investimento Materiale, come definita dalle pertinenti aliquote fiscali di ammortamento.
3. «**Atto di Impegno**»: documento che regola i rapporti fra Lazio Innova e il Beneficiario o Destinatario in linea con quanto previsto dall'art. 125, comma 3, lett. c) del Reg. (UE) 1303/2013, l'Atto di Impegno contiene almeno i seguenti elementi:
 - a. le condizioni per il finanziamento relative al Progetto, compresi i requisiti specifici;
 - b. il piano finanziario;
 - c. il termine per la conclusione del Progetto;
 - d. gli obblighi e i vincoli in capo al Beneficiario o Destinatario previsti nell'Avviso, nonché eventuali ulteriori condizioni specifiche.

Per «**Data di Sottoscrizione dell'Atto di Impegno**» si intende tale data di invio a mezzo PEC dell'Atto di Impegno sottoscritto dal Beneficiario con Firma Digitale.
4. «**Beneficiario**»: il soggetto giuridico Impresa - ivi comprese le Aggregazioni Stabili e le Imprese Partner di una Aggregazione Temporanea - a cui è concesso l'Aiuto di Stato previsto dall'Avviso.
5. «**Centri Servizi per l'Artigianato**» o «**C.S.A.**»: persone giuridiche accreditate presso la Regione Lazio ai sensi della DGR 652/2017 e secondo le procedure di cui alla determinazione GI4643/2017.
6. «**Data di Concessione dell'Aiuto**», la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio «**BURL**» del provvedimento di concessione dell'Aiuto.
7. «**Destinatari**»: le fattispecie dei soggetti potenzialmente Beneficiari degli Aiuti, ove possiedano i requisiti previsti dall'Avviso.
8. «**Dichiarazioni**»: le Dichiarazioni da allegare alla Domanda, da redigersi in conformità con i modelli di cui all'allegato B al presente Avviso e resi disponibili sul sito www.lazioinnova.it, da compilare e sottoscrivere con Firma Digitale, ed inviare con le modalità previste nel presente Avviso e nel medesimo suo Allegato B.
9. «**Disciplina Privacy**»: D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..
10. «**Disciplina Tracciabilità**»: L. n.136/2010, modificata dal D.L. n.187/2010, convertita con Legge n. 217/2010 disciplinante gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari.

11. «**Disciplina Trasparenza**»: D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ss. mm. e ii. e l’art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996.
12. «**Domanda**»: modulo di richiesta della Sovvenzione, da redigersi in conformità al Modello di cui all’ allegato B all’Avviso, da sottoscrivere con Firma Digitale e presentare con le modalità indicate nell’Avviso e nel medesimo suo Allegato B.
13. «**Fidejussione**»: fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell’importo dell’anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d’Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all’Eurosistema. con scadenza non inferiore a sei mesi oltre la data di conclusione del Progetto e rinnovi automatici, secondo lo schema fornito da Lazio Innova in conformità alla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014
14. «**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii. – c.d. “Codice dell’Amministrazione Digitale” - e relative norme tecniche).
15. «**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall’Avviso per la valutazione del Progetto presentato e della richiesta di Sovvenzione. Il Formulario può essere compilato solo on-line attraverso il sistema GeCoWEB ed un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nell’Allegato A all’Avviso.
16. «**GeCoWEB**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l’accesso ai contributi europei e della Regione Lazio per le Imprese, gli enti e le persone fisiche, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it, cliccando sul simbolo del gecco presente sulla home page, oppure all’indirizzo <https://GeCoWEB.lazioinnova.it/>. Il sistema permette l’accreditamento per le Imprese attraverso la smart-card o token USB rilasciata dalle CCIAA e per i soggetti non iscritti al Registro delle Imprese attraverso la procedura di registrazione che consentirà di avere le credenziali di accesso alla piattaforma. Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina <http://www.lazioinnova.it/GeCoWEB/>. La finalizzazione del Formulario prevista dal Sistema GeCoWEB non è sufficiente ai fini della presentazione della richiesta, che deve essere formalizzata inviando la Domanda e le Dichiarazioni via PEC secondo le modalità indicate nell’Avviso e nel suo allegato B.
17. «**Impresa**»: ai sensi dell’art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 (RGE) si considera Impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica.
18. «**Impresa Artigiana**» così come definita ai sensi dell’art. 6, comma 1 della Legge Regionale 17 febbraio 2015 n. 3 e validamente iscritta all’albo delle imprese artigiane di cui all’art. della 15 L.R. 3/2015, sezione I.
19. «**Impresa Unica**»: l’insieme di imprese come definito all’art. 2 (2) del De Minimis, tra le quali esista almeno una delle relazioni seguenti:
 - un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
 - un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
 - un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
 - un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima;

- le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'Impresa Unica.
20. «**Investimenti**»: indica indistintamente gli Investimenti Materiali ed Immateriali.
 21. «**Investimenti Immateriali**»: investimenti ammortizzabili diversi da attivi materiali e finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale
 22. «**Investimenti Materiali**»: investimenti ammortizzabili consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature.
 23. «**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'Avviso si intendono tali anche i titolari di Imprese Individuali ed i Liberi Professionisti.
 24. «**Parti Correlate**» con il Beneficiario e, ove pertinente, con il Richiedente:
 - a. qualunque Impresa che risulti Impresa Unica con il Beneficiario ovvero siano entrambe partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
 - b. le persone fisiche che siano l'amministratore, il titolare o il socio del Beneficiario; coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del Legale Rappresentante del Beneficiario;
 - c. nonché qualunque Impresa che abbia un Legale Rappresentante che sia una persona fisica che ricade nei casi di cui sopra.
 25. «**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC dei Richiedenti o Beneficiari essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005). L'indirizzo PEC dei Richiedenti o Beneficiari iscritti al Registro delle Imprese Italiane è la PEC ivi registrata (una versione "virtuale" della sede legale) ai sensi dell'art. 16 comma 6 del Decreto Legge n. 185/08, convertito nella Legge n. 2/2009. Negli altri casi è l'indirizzo PEC fornita dal Richiedente in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dagli stessi formalmente indicato. L'indirizzo PEC di Lazio Innova, valido ai fini della procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso, è: incentivi@pec.lazioinnova.it.
 26. «**Personale Dipendente o Assimilabile**»: per Personale Dipendente si intendono tutte le fattispecie in relazione alle quali il Beneficiario è il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta. Per Personale Assimilabile a quello Dipendente si intende il personale distaccato presso il Beneficiari da altro datore di lavoro. In questo caso il costo del personale deve essere determinato per trasparenza ovvero la Spesa Ammissibile deve essere Sostenuta Effettivamente dal Beneficiario ma non può risultare superiore all'importo sostenuto dal datore di lavoro che sarebbe stata riconosciuto quale Spesa Ammissibile ove tale altro datore di lavoro fosse il Beneficiario.
 27. «**Reati di cui all'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**»: sono i seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c. false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Non si intendono tali i Reati che siano stati depenalizzati, quando è intervenuta la riabilitazione, che siano dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- 28. «**Retribuzione Annuia Lorda**» o «**RAL**»: la retribuzione al netto di premi e straordinari, e degli oneri differiti, ossia il TFR e i contributi a carico aziendale.
- 29. «**Registro delle Imprese**»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.
- 30. «**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede, direttamente o mediante un soggetto Capofila che lo rappresenta, la Sovvenzione prevista dall'Avviso.
- 31. «**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal Progetto sovvenzionato e dove sono ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto della sovvenzione. Il Beneficiario deve possedere, al più tardi entro la prima richiesta di erogazione, idoneo Titolo di Disponibilità dell'edificio o unità immobiliare adibito a Sede Operativa o Laboratorio e questi, sempre entro tale termine, deve avere destinazione d'uso coerente con lo svolgimento dell'attività prevista e risultare munito delle autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste nel Progetto. Nel caso di soggetti iscritti al Registro delle Imprese, tenuto da una delle Camere di Commercio del territorio regionale del Lazio, al più tardi entro la prima richiesta di erogazione, tale Sede Operativa deve risultare ivi iscritta ovvero, per i Liberi Professionisti, che risulti dalla più recente "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione di attività ai fini IVA" inviata all'Agenzia delle Entrate (modello AA9).
- 32. «**Settori Esclusi**»: sono ammissibili all'agevolazione i Destinatari operanti in tutti i settori economici, ad eccezione di quelli esclusi ai sensi dell'art. 1 (Campo di applicazione), delle attività finanziarie e assicurative (Sez. K ATECO) e delle attività immobiliari (Sez. L ATECO). Non possono essere concessi aiuti ad imprese operanti (i) nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, (ii) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), (iii) nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi previsti ai sensi dell'art. 1 del Reg. 1407/2013; in particolare, con riferimento al precedente punto (iii), potranno beneficiare del sostegno le sole imprese che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli la cui attività non deve essere collegata al conferimento da parte del produttore agricolo. Sono inoltre escluse:

- a. le attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
 - b. la produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui al presente punto non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa;
 - c. la fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il Progetto sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile;
 - d. il gioco di azzardo e la pornografia;
 - e. il settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettronici specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d), oppure
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line, oppure destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
 - f. con riferimento al settore delle scienze della vita: il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici;
 - g. le ricerche che utilizzano tecniche di modificazione genetica di cui all'allegato IA, parte I della Dir. 2001/18/CEⁱⁱ, finalizzate alla creazione varietale o alla selezione animale per l'impiego in agricoltura.
33. **«Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50»:** sono quelli identificati dalla norma, dalla relativa giurisprudenza e dalle precisazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) per adattarli alla varietà di circostanze concrete. A titolo esemplificativo si tratta delle persone fisiche che sono:
- a. il Libero Professionista medesimo, se il Richiedente o Beneficiario è un Libero Professionista;
 - b. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
 - c. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in nome collettivo (S.N.C.);
 - d. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
 - e. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi

ⁱⁱ Parte I dell'allegato IA della direttiva 2001/18/CE:

“Le tecniche di modificazione genetica di cui all'articolo 2, paragrafo 2, lettera a), comprendono tra l'altro:

- 1) tecniche di ricombinazione dell'acido nucleico che comportano la formazione di nuove combinazioni di materiale genetico mediante inserimento in un virus, un plasmide batterico o qualsiasi altro vettore, di molecole di acido nucleico prodotte con qualsiasi mezzo all'esterno di un organismo, nonché la loro incorporazione in un organismo ospite nel quale non compaiono per natura, ma nel quale possono replicarsi in maniera continua;
- 2) tecniche che comportano l'introduzione diretta in un organismo di materiale ereditabile preparato al suo esterno, tra cui la microiniezione, la macroiniezione e il microincapsulamento;
- 3) fusione cellulare (inclusa la fusione di protoplasti) o tecniche di ibridazione per la costruzione di cellule vive, che presentano nuove combinazioni di materiale genetico ereditabile, mediante la fusione di due o più cellule, utilizzando metodi non naturali.”

con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, se il Richiedente è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono, Soggetti di cui all'articolo 80, comma I, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;

- f. le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui alle precedenti lettere da c) a e) nell'anno antecedente la data di presentazione della Domanda, qualora il Richiedente o Beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- g. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui la Sovvenzione è destinata o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi di cui alle lettere da a) a e).

Qualora al momento della verifica dei requisiti di ammissibilità siano intervenute modifiche normative, interpretazioni giurisprudenziali o precisazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) che consentano a Lazio Innova una identificazione dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma I, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 meno complessa per il Richiedente o Beneficiario, Lazio Innova adotta tempestivamente tali semplificazioni.

- 34. **«Spese Ammesse»:** voci di spesa ritenute ammissibili al termine della procedura di istruttoria e valutazione e da rendicontare interamente, salvo che per le voci determinate forfettariamente.
- 35. **«Spese Ammissibili»:** voci di spesa che si riferiscono al Progetto per cui si richiede l'Aiuto e che siano coerenti con le tipologie indicate nell'Avviso.
- 36. **«Spesa Effettivamente Sostenuta»:** la Spesa Ammessa inerente il Progetto ritenuto ammissibile e sostenuta dal Beneficiario e correttamente rendicontata, giustificata da fattura o documento contabile equivalente (**«Titolo di Spesa»**) ad esso intestato che risulti interamente pagata da parte del Beneficiario nel rispetto della Disciplina Tracciabilità ed a mezzo bonifico bancario (o SCT – Sepa Credit Transfer, ricevuta bancaria, RID (o SDD - Sepa Direct Debit), nonché, solo nei casi espressamente previsti, con carta di credito o bancomat intestata al Beneficiario e con addebito automatico su un conto corrente a lui intestato, con delega all'utilizzo al Legale Rappresentante o altro dipendente di tale Beneficiario.
- 37. **«Titolo di disponibilità»:** qualsiasi titolo, la cui scadenza non sia inferiore alla durata del Progetto, di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del codice civile con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'Avviso il possesso del Titolo di disponibilità, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro.
- 38. **«Variazioni Sostanziali»:** qualsiasi modifica del Progetto che ne alteri i contenuti e/o le modalità di esecuzione in modo significativo con effetti anche sui risultati originariamente previsti e che alteri le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto o che implicino un diverso status del Beneficiario. Le Variazioni che implicano un diverso status giuridico del Beneficiario per trasferimento dell'azienda ad un soggetto giuridico terzo (operazioni societarie) o che riguardano la composizione di una Aggregazione Temporanea si considerano sempre Variazioni Sostanziali.
- 39. **«Voci di Spesa»:** le Spese Ammissibili, Ammesse ed Effettivamente Sostenute come identificate dal sistema GeCoWEB per effetto della classificazione delle stesse per effetto delle tre colonne:

“Tipologia di Intervento”, “Tipologia di investimento” e “Spese Ammissibili”, oltre che, nel caso dei Progetti da realizzarsi mediante Aggregazioni Temporanee, per effetto della attribuzione delle Spese Ammissibili e dei relativi Aiuti ai diversi Partner tramite la quarta colonna “Azienda”.

Copia

Appendice n. 2 – Informativa ai sensi della Disciplina Privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (Disciplina Privacy), all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Vostri dati personali possono essere da noi acquisiti, anche mediante strumenti informatici e telematici, tramite:

- l'inoltro, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- tramite la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa ed operativa ed ai quali la presente informativa è da intendersi estesa.

B. I Vostri dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
- per dare esecuzione a contratti nei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
- per altre nostre finalità gestionali ed organizzative.

Il conferimento dei dati necessari per le finalità di cui al punto B1 e B2 è obbligatorio ed il loro mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione del progetto. Il mancato conferimento, o il mancato consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui al punto B3 potrebbe essere valutato negativamente ai fini dell'instaurazione o prosecuzione dei rapporti.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi;
- Enti, od Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- Enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.;

- liberi professionisti, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "Titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

I dati anagrafici e le informazioni in ordine alla valutazione della domanda agevolativa ed ai relativi esiti saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso Lazio innova, nonché sul sito internet di Lazio Innova, sul sito della Regione Lazio e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

E. Diritti di cui all'art. 7.

Informiamo, infine, che l'art. 7 del Decreto Legislativo conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o non di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento e se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso ed in particolare di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati personali a fini di informazione commerciale, invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ecc., esercitando tale diritto in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio, 26A - 00184 ROMA,

oppure inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica:
incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26A - 00184 Roma. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del decreto, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso l'indirizzo sopra indicato.

Legge Regionale 17 febbraio 2015, n.3

Attuazione Piano specifico di interventi per l'artigianato - DGR 125 del 21 marzo 2017

AVVISO PUBBLICO

“Innovazione e creatività Imprese Artigiane e CSA”

ALLEGATO A

Fac-Simile di formulario GeCoWEB e istruzioni per la compilazione

INDICE

PREMESSA	p. 2
PASSO 1 – Registrazione/accreditamento al sistema GeCoWEB	p. 2
PASSO 2 – Selezione del Formulario e maschera introduttiva	p. 4
PASSO 3 – Controllo Anagrafica e segnalazione dei referenti di progetto	p. 6
PASSO 4 – Caratteristiche del soggetto richiedente	p. 7
PASSO 5 – Descrizione del progetto imprenditoriale	p. 8
PASSO 6 – Spese ammissibili	p. 9
PASSO 7 – Allegati	p. 12
PASSO 8 – Finalizzazione del Formulario	p. 13

PREMESSA

Il presente documento, parte integrante dell'Avviso, illustra il Formulario per la presentazione del Progetto Imprenditoriale e la richiesta dell'Aiuto, da compilarsi esclusivamente tramite la piattaforma digitale GeCoWEB.

Esso rappresenta le sezioni del Formulario, i campi da compilare digitalmente e gli allegati da caricare, dando modo così di preparare anticipatamente il materiale, fornendo informazioni e spiegazioni per renderne il più possibile semplice la corretta compilazione.

I testi su fondo grigio riguardano solo i Progetti che sono presentati da Associazioni Temporanee, come obbligatorio per la Linea di intervento B, consentendo così a chi non è interessato di concentrarsi solo sulle parti che lo riguardano.

I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente documento con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni riportate nell'Appendice I – Quadro definitorio dell'Avviso, ferma restando la validità di tutte le definizioni ricomprese nei regolamenti, negli orientamenti, nelle discipline e in tutte le norme Comunitarie, Nazionali e Regionali vigenti.

PASSO I – Registrazione/accreditamento al sistema GeCoWEB

Anzitutto occorre procedere alla registrazione dei Richiedenti nel sistema GeCoWEB ed alla compilazione dei relativi dati anagrafici.

Nel caso di Aggregazioni Temporanee (costituite o costituende) la registrazione deve essere fatta per tutti i Partner. Le Aggregazioni Stabili sono equiparate ad un Richiedente in forma singola, in quanto al momento della richiesta hanno rappresentanza esterna, personalità giuridica e patrimonio proprio (e sono pertanto già registrate al Registro delle Imprese).

La procedura di accesso iniziale si conclude con l'attribuzione di un Codice Unico Identificativo (CUI), da utilizzare per i successivi accessi al sistema (si consiglia di fare una copia elettronica per evitare errori nella lettura e trasposizione di cifre e lettere).

I canali di accesso a GeCoWEB, anche per l'inserimento iniziale dei dati anagrafici, per questo Avviso sono tre, così definiti nella pagina di benvenuto:

“Accedi come Impresa”: riservato a tutti i Richiedenti che sono iscritti al Registro delle Imprese Italiano (pressochè la totalità delle Imprese Artigiane).

“Accedi come persona fisica”: riservato – per questo Avviso - ai soli Richiedenti che sono Imprese non iscritte al Registro delle Imprese Italiano ma ad equivalenti di Stati membri dell'Unione europea o di Stati equiparati (Imprese Estere); il successivo log-in dovrà essere effettuato selezionando l'opzione “Liberi Professionisti/Imprese Estere” e non l'opzione “Persona Fisica” (non attiva per questo Avviso).

“Accedi come Ente”: riservato, per quanto riguarda questo Avviso, ai C.S.A. ove previsto non iscritti al Registro delle Imprese Italiano.

L'accesso come Impresa, che richiede il possesso del token o della smart-card rilasciata dalle CCIAA, permette il collegamento automatico al Registro delle Imprese Italiano per cui non è necessario riprodurre dati ed informazioni già ivi registrate (ad es. poteri dei firmatari, sedi operative, oggetto sociale, iscrizione all'Albo Artigiani e relativa sezione, etc.).

L'accesso come persona fisica (login “Liberi Professionisti/Imprese Estere”) o ente, non avendo collegamenti con analoghe banche dati pubbliche, richiede invece di indicare dati e informazioni e di allegare documentazione analoga a quella altrimenti ricavabile dal Registro delle Imprese Italiano (es. statuto, poteri, oggetto sociale, etc.).

Se il Richiedente è già registrato ed in possesso del CUI, l'anagrafica è già presente nel sistema GeCoWEB e non è necessario ripetere il “Passo I”. Tuttavia chi accede con canali diversi da “Accedi come Impresa”

deve verificare che i dati anagrafici siano ancora validi (es. sede, legale rappresentante, etc.) perché non sono automaticamente aggiornati, come invece avviene mediante l'interoperabilità con la banca dati del Registro delle Imprese Italiano. Qualora i dati necessitino di un aggiornamento, il Richiedente deve inviare una comunicazione via PEC all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it per segnalare le modifiche da apportare

I dati per la registrazione per i Richiedenti non iscritti al Registro delle Imprese Italiano sono:

Anagrafica persona fisica: Login Libero Professionista / Impresa Estera.

Come anticipato l'accesso come "Persona fisica" è riservato per questo Avviso alle Imprese estere (Imprese non iscritte al Registro delle Imprese Italiano ma ad equivalenti di Stati membri dell'Unione europea o di Stati equiparati), e richiede di inserire le informazioni di seguito indicate.

Dati anagrafici

Nome	Cognome	Codice Fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Email	Data di nascita	Stato di nascita
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Luogo estero di nascita		
<input type="text"/>		

Indirizzo di residenza

Indirizzo	Civico	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Provincia	Comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Dati anagrafici Attività

Ragione Sociale	P.IVA	Codice Fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Forma Giuridica	Data Costituzione	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Indirizzo Sede Legale

Indirizzo Sede Legale	Civico	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Provincia	Comune	Telefono
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
FAX	E-mail	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Indirizzo Sede Operativa

Indirizzo Sede Operativa	Civico	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Provincia	Comune	Telefono
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
FAX	PEC	Classificazione dimensionale (selezionare: <i>Micro, Piccola, Media o Grande Impresa</i>)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Codice ATECO 2007	Anno di Riferimento	Fatturato anno di riferimento
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dipendenti anno di riferimento	Nome Albo Professionale	Numero Albo Professionale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Data iscrizione Albo	Provincia (Albo)	Comune (Albo)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Anagrafica Ente.

Come anticipato l'accesso come "Ente" è riservato per questo Avviso ai soli C.S.A. che ove previsto non sono iscritti al Registro delle Imprese Italiano, e pertanto richiede di inserire le informazioni di seguito indicate.

In questo caso, inoltre, il CUI è diverso per ogni "Titolare Ente/Dipartimento" (identificato informaticamente tramite il suo codice fiscale personale). Ciò consente di accedere al sistema, tramite diversi CUI, in ragione dei livelli di rappresentanza, poteri e gradi di autonomia decisionale previsti dagli specifici ordinamenti interni in cui può essere articolata una persona giuridica non Impresa.

Dati Ente

Denominazione Ente	Dipartimento/Ufficio/Area Ente	Forma Giuridica Ente
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Codice Fiscale Ente	Ente Privato <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	Organismo di Ricerca <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PEC	Provincia	Comune
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Indirizzo	Civico	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Titolare dell'Ente / Dipartimento

Nome	Cognome	Codice Fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Sesso <input type="radio"/> Maschio <input type="radio"/> Femmina	Email	Email (conferma precedente)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Data di Nascita	Stato di Nascita	Luogo estero di nascita
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

PASSO 2 – Selezione del Formulario e maschera introduttiva

Una volta che il Richiedente è registrato, ricevuta la mail per la conferma della registrazione contenente il CUI, può entrare nuovamente nel sistema, tramite le stesse modalità di accesso usate per la prima volta in fase di registrazione, e quindi aprire il Formulario vero e proprio cliccando sul pulsante "COMPILA NUOVA DOMANDA" presente in alto a destra nella schermata introduttiva (come da immagine)

e quindi selezionare dal menu a tendina:

1. **“L.R. 3/15 A - Innovazione e creatività”**, per presentare un Progetto ai sensi della Linea di intervento A dell’Avviso “Innovazione e creatività” (riservata alle Imprese Artigiane e alle Aggregazioni Stabili iscritte o iscrivende all’albo degli artigiani (come meglio precisato all’art. 4 dell’Avviso, ed in particolare al comma I, lettera a).
2. **“L.R. 3/15 B - C.S.A.”**, per presentare un Progetto ai sensi della Linea di intervento B dell’Avviso “C.S.A” (riservata alle sole Aggregazioni Temporanee tra C.S.A., come meglio precisato all’art. 4, comma I, lettera b dell’Avviso).

Nel caso di Domande presentate per conto di Aggregazioni Temporanee, questa operazione e poi l’intera compilazione del Formulario deve essere realizzata dal Capofila accedendo al sistema con il proprio CUI (ed il proprio token o smart-card rilasciata dalla CCIAA nel caso sia un soggetto iscritto al Registro delle Imprese Italiano).

Si apre quindi la seguente maschera iniziale relativa alla tipologia di soggetto richiedente, occorre selezionare “SI” nel caso di richiesta in forma singola

Impresa Singola Si No

e “NO” nel caso di richiesta avanzata per conto di una Aggregazione Temporanea.

Nel caso di Aggregazione Temporanea (dopo avere selezionato “NO” ad “Impresa Singola”) si deve procedere a compilare la maschera: riportata qui a fianco in cui indicare il numero dei soggetti partecipanti all’Agregazione Temporanea secondo le rispettive modalità di accesso a GeCoWEB.

Si apre quindi un elenco in cui vanno indicati per ciascun Partner (collegando così i rispettivi dati anagrafici al Progetto cui si richiede l’Aiuto):

Tipologia Soggetto Richiedente

Per questa domanda sono ammessi raggruppamenti da un minimo di 2 partecipanti a un massimo di 6

Aggregazione Temporanea Si No
(ATI/ATS/RTI/Consorzi e Contratti di rete SENZA rappresentanza esterna)

Nominativo Aggregazione

N. Imprese
Min: 0, Max: 6

N. Liberi Professionisti
Min: 0, Max: 6

N. Enti
Min: 0, Max: 0

N. Organismi di Ricerca
Min: 0, Max: 0

- per le Imprese (soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Impresa) il codice fiscale ed il CUI;

Campi Identificazione

Codice Fiscale

CUI

- per le Imprese Estere (soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Persona Fisica”, login “libero professionista o impresa estera”) la Partita IVA ed il codice fiscale;
- per i C.S.A. costituiti ma ove previsto non iscritti al Registro delle Imprese Italiano (soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Ente”) il codice fiscale personale del “legale Rappresentante” e quello dell’Ente (persona giuridica).

È necessario, a questo punto, cliccare sul tasto “Salva bozza” per poter andare avanti nella compilazione del Formulário, come di seguito indicato (più in generale è sempre necessario, per spostarsi nella sezione successiva di GeCoWEB cliccare sul tasto “salva bozza” o “salva e verifica dati”). **Attenzione, con il comando “Salva, verifica e Finalizza” il Formulário** (e quindi il Progetto per il quale è richiesto il contributo) **non è più modificabile.**



PASSO 3 – Controllo Anagrafica e segnalazione dei referenti di progetto

A questo punto sarà possibile visualizzare la sezione Anagrafica del Formulário che sarà diversa a seconda della modalità di accesso al sistema, descritte al Passo I del presente documento.

Nel caso di Impresa iscritta al Registro delle imprese, risulteranno riportati (e non modificabili) tutti i dati ed è richiesto esclusivamente di selezionare:

- la “Classificazione Dimensionale” dell’Impresa Richiedente, utilizzando la maschera sotto riportata:

Classificazione dimensionale			
<input type="radio"/> Microimpresa	<input type="radio"/> Piccola impresa	<input type="radio"/> Media impresa	<input type="radio"/> Grande impresa

- la sede operativa interessata dal Progetto, nel caso ne risultino più d’una registrate presso il Registro delle Imprese Italiano;
- nel caso di Aggregazioni temporanee, tramite i pulsanti “O Si O No”, se l’impresa è la Capofila Mandataria (“SI”) o Altro Partner Mandante (“NO”).

Un campo di testo denominato “L’impresa rispetta i requisiti previsti dal bando per le seguenti motivazioni” consente di segnalare eventuali dati non aggiornati, errori o di fare precisazioni

La sezione “Rappresentanti aziendali” carica automaticamente dal Registro delle Imprese Italiano i dati relativi al Legale Rappresentante (o per i soggetti non iscritti al Registro delle Imprese Italiano il nominativo ed i dati indicati all’atto della registrazione), e consente di compilare le seguenti informazioni per un Referente del Progetto:

Nome	Cognome	Telefono
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fax	Email personale	Codice fiscale*
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

--	--	--	--

* Dato richiesto solo per Liberi Professionisti/Imprese Estere

PASSO 4 – Caratteristiche del soggetto richiedente

La sezione successiva è descrittiva e riguarda le caratteristiche del soggetto richiedente.

Nel caso di Aggregazioni Temporanee, oltre alle informazioni relative alla Capofila che compila il Formulario, dovranno essere inserite le informazioni relative ad ogni Partner. **I box descrittivi sono infatti unici e bisogna avere l'accortezza, quindi, nel ripetere le informazioni richieste con riferimento ai singoli Partner.**

E' evidente che la chiarezza della descrizione delle caratteristiche del richiedente (o dei richiedenti), insieme a quella del Progetto (di cui al passo successivo), è molto importante per una corretta valutazione di merito, in particolare per quanto riguarda l'attribuzione delle eventuali quote riservate e i giudizi relativi ai criteri di valutazione.

Particolare cura andrà posta nel fornire gli elementi che rendono credibili ed attendibili gli impegni assunti mediante la modulistica di cui all'allegato B con riferimento

- alla iscrizione all'albo degli artigiani, per i Richiedenti non già iscritti al momento della presentazione della domanda;
- alla apertura e relativa registrazione al Registro delle Imprese Italiane della Sede Operativa nel Lazio oggetto del programma ed in cui saranno ubicati gli investimenti, per i Richiedenti per i quali non risulti tale Sede Operativa già registrata al momento della presentazione della Domanda.

Si illustrano di seguito i box previsti nella sezione "**Caratteristiche del soggetto richiedente**", riportando per ciascun box delle indicazioni per favorire la chiarezza delle descrizioni, con indicazioni specifiche per quelle da fornire comunque, oppure con particolare riferimento alla Linee di Intervento A o B dell'Avviso.

Descrizione del soggetto richiedente

(max. 15.000 caratteri)

Descrivere i requisiti che danno particolari diritti ai sensi dell'Avviso (con riferimento a ciascun partner nel caso di Aggregazioni Temporanee) e in particolare se si è:

- una Impresa Giovanile costituita successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso (con relativa anagrafica dei soci ed amministratori); **OVE QUI NON ADEGUATAMENTE SEGNALATO ESSERE UNA IMPRESA GIOVANILE, NON VERRA' ATTRIBUITA LA MAGGIORAZIONE PREVISTA EX ART. 6, COMMA 2, LETTERA A)**
- intenzionati ad assumere uno o più Giovani, anche con contratti di apprendistato ma ad almeno per metà tempo o intenzionati a inserire lavorativamente un Giovane iscritto nel percorso "Garanzia giovani" come previsto dal PAR Lazio 2014-2018; **OVE QUI NON ADEGUATAMENTE SEGNALATA TALE INTENZIONE DI INSERIRE UN GIOVANE NEL MONDO DEL LAVORO, NON VERRA' ATTRIBUITA LA MAGGIORAZIONE PREVISTA EX ART. 6, COMMA 2, LETTERE B) E C)**
- una Impresa Artigiana operante nel settore dell'artigianato artistico tradizionale riconosciuta come tale ai sensi dell' 13 della L.R. 3/2015 e con le procedure previste dal regolamento di cui alla DGR 426/2016 (con relativi estremi del provvedimento di riconoscimento); **OVE NON ADEGUATAMENTE SEGNALATO L'OTTENIMENTO DI TALE RICONOSCIMENTO, AL PROGETTO NON PUO' ESSERE ATTRIBUITA LA QUOTA DI DOTAZIONE APPOSITAMENTE RISERVATA**
- nel caso di C.S.A. non ancora accreditati ai sensi della DGR 652/2017 e secondo le procedure di cui alla determinazione GI4643/2017, gli estremi della richiesta di accreditamento;
- è infine opportuno segnalare il possesso del requisito della sede operativa nei Comuni con meno di 5.000 abitanti.

Descrivere quindi:

- i prodotti e servizi prodotti dall'azienda richiedente con una sintetica descrizione del ciclo produttivo e della organizzazione (n. di addetti, funzioni, etc.);

- i mercati di riferimento, i canali e le politiche di vendita preesistenti (per i C.S.A. descrivere in particolare il numero delle imprese servite negli ultimi due esercizi ed il mix dei servizi offerti, con riferimento a quelli da riqualificare e incrementare per effetto del Progetto).

Descrizione della struttura organizzativa del soggetto Richiedente (max 20.000 caratteri)

Descrivere:

- i prodotti e servizi prodotti dall'azienda richiedente con una sintetica descrizione del ciclo produttivo e della organizzazione (n. di addetti, funzioni, etc.); tale descrizione, nel caso di imprese non ancora iscritte all'albo delle imprese artigiane deve mettere debitamente in luce il possesso o l'acquisizione dei requisiti previsti per l'iscrizione in tale albo;
- i mercati di riferimento, i canali e le politiche di vendita preesistenti (per i C.S.A. descrivere in particolare il numero delle imprese servite negli ultimi due esercizi ed il mix dei servizi offerti, con riferimento a quelli da riqualificare e incrementare per effetto del Progetto);
- per la Linea di Intervento A: dettagliare la situazione di partenza relativa alla criticità o opportunità specifica che si intende affrontare con il Progetto e le relative innovazioni o apporti creativi (es. l'organizzazione commerciale, i prezzi, i clienti, le modalità di acquisizione degli ordini, etc. se si intende apportare una innovazione commerciale; l'acquisizione delle materie prime ed accessorie ed il processo produttivo se si intende apportare una innovazione di processo, etc.);
- nel caso in cui la Sede Operativa nel Lazio oggetto del Programma e dove ubicarne gli investimenti non risulti già censita al Registro delle Imprese Italiano: la motivazione dell' apertura di tale Sede Operativa sotto il profilo aziendale (mercato, processo produttivo, etc.), la descrizione degli investimenti e degli ulteriori fabbisogni finanziari necessari, anche se non costituiscono Spese Ammissibili, e (anche tramite gli opportuni documenti allegati) gli elementi che rendono credibile ed attendibile l'impegno assunto ad aprire tale Sede Operativa sia sotto il profilo tecnico (disponibilità, idoneità, etc. dei locali dove insediare la Sede Operativa) che delle coperture finanziarie (impegni dei soci, eventuali commesse acquisite, finanziamenti e relative garanzie, etc.), pena l'inammissibilità del Progetto;

Ruolo Operativo all'interno del Progetto e relativi investimenti effettuati (max 20.000 caratteri)

Descrivere quanto richiesto nel box precedente ma mettendo in evidenza i ruoli del Richiedente all'interno del Progetto; il relativo contributo sia in termini di spese sostenute che di altri apporti di competenza, esperienza, relazioni, etc.; come gli obiettivi complessivi del Progetto si ripartiscono tra i Partner e il valore aggiunto del Progetto comune (solo in caso di Aggregazioni Temporanee).

PASSO 5 – Descrizione del Progetto Imprenditoriale

La sezione Anagrafica Progetto Agevolabile e la Sezione Caratteristiche del Progetto di GeCoWEB vanno compilate utilizzando i box disponibili di seguito riportati.

Sono riferite al Progetto, quindi vanno compilate una volta sola sia nel caso di Richiedenti singoli che di Aggregazioni Temporanee (da parte del Capofila).

E' evidente che la chiarezza della descrizione del Progetto Imprenditoriale è molto importante per la valutazione di merito del Progetto stesso. Si rammenta che i criteri di valutazione ai sensi dell'art. 8, comma 9 dell'avviso sono:

Per la Linea di Intervento A:

- vantaggi concreti attesi dal Progetto nel suo complesso per la o le Imprese richiedenti rispetto alla sua o loro situazione di partenza;
- coerenza del Progetto con le tematiche previste dall'Avviso: innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale / creatività e sviluppo di lavorazioni innovative;
- appropriatezza e congruità delle spese previste.

Per la Linea di Intervento B:

- conformità degli obiettivi del progetto con la DGR 125/2017, anche in relazione allo sviluppo e ammodernamento delle imprese;
- qualità e procedure di attuazione dell'intervento, anche in termini di diversificazione dei servizi offerti;
- appropriatezza e congruità delle spese previste.

In ciascun box sono riportate delle indicazioni per favorire la chiarezza delle descrizioni.

Anagrafica del Progetto Agevolabile

Titolo del Progetto

Eventuale Acronimo del Progetto

Durata del Progetto (in mesi)

Descrizione sintetica del Progetto

(max 1.000 caratteri)

Descrivere:

- idea progettuale e caratteristiche fondamentali delle Spese Ammissibili previste;
- obiettivi concreti e specifici che si intendono perseguire attraverso la realizzazione del progetto;
- (nel caso di *Aggregazioni Temporanee*) l'elenco dei Partner con relativa quota di partecipazione al Progetto, le modalità di Aggregazione e le eventuali esperienze di collaborazione pregresse.

N.B. Le informazioni contenute nel box saranno rese pubbliche ai sensi del art. 27 D. Lgs. 33/2013

Caratteristiche del Progetto

Descrizione del Programma di Investimento

(max 25.000 caratteri)

Descrivere il Progetto con particolare riguardo a:

- i motivi della scelta delle soluzioni proposte (tecnologiche, etc.) rispetto le concrete esigenze del particolare richiedente, del suo mercato di riferimento e del suo processo produttivo, di approvvigionamento, organizzazione del lavoro e vendita, con relativa analisi delle alternative esaminate;
- i fattori critici del Progetto compresi il profilo professionale, le competenze e le esperienze del Capo Progetto dei fornitori, consulenti e partner qualificati nonché, ove previsto, del o dei Giovani di cui è previsto l'inserimento lavorativo;
- l'impatto concreto atteso dal progetto sul miglioramento competitivo del Richiedente in termini di espansione su altri mercati, diversificazione produttiva (quantità, prezzi, nuovi clienti, nuovi materiali etc.), riduzione dei costi e/o miglioramento del servizio (riduzione dei tempi di risposta, migliore preventivazione, etc.).

Descrizione degli investimenti

(max 20.000 caratteri)

Descrivere l'articolazione delle Spese Ammissibili previste fornendo gli elementi necessari per valutare:

- la pertinenza delle spese previste in relazione alla situazione di partenza, anche in termini di integrazione con macchinari, attrezzature, sistemi, etc. già disponibili, ed ai risultati da raggiungere;
- la congruità delle spese previste rispetto i prezzi di mercato ed alle possibili soluzioni alternative e più economiche.

PASSO 6 – Spese Ammissibili

Le Spese Ammissibili vanno inserite in GeCoWEB compilando le singole sezioni relative alle “Tipologie di Investimento” nelle quali sono classificate le voci di spesa previste per la realizzazione del Progetto. Selezionando la specifica “Tipologia di Investimento” fra quelle previste, il sistema presenterà una tabella nella quale inserire i dati relativi alle Voci di Spesa Ammissibile ivi previste, e consentendo di allegare i relativi preventivi o altri documenti tecnici assimilabili rilevanti per la specifica Voce di Spesa.

Le Spese Ammissibili fanno riferimento all'intero Progetto, quindi vanno caricate una volta sola sia nel caso di Richiedenti singoli che di Aggregazioni Temporanee.

Le tabelle sono in parte sempre uguali per tutte le “Tipologie di Investimento” ed in parte variano, in quanto le informazioni richieste sono diverse in relazione alle caratteristiche della relativa spesa ammissibile.

La parte sempre uguale è composta da sei colonne che presentano valori predefiniti:

a	b	c	d	e	f
Azienda	Tipologia Intervento	Tipologia Investimento	Spesa Ammissibile	Attività (campo vuoto)	Regolamento
a.	<p>“Azienda”: per i Richiedenti in forma singolo il campo Azienda prevede solo il nominativo del Richiedente e quindi non va effettuata alcuna scelta.</p> <p>Nel caso delle Aggregazioni Temporanee consente invece al Capofila (che si occupa della compilazione del Formulario), di attribuire la spesa ammissibile al Partner che la sosterrà (a cui sarà intestata il Titolo di Spesa, fattura o documento equivalente, e che effettuerà il relativo pagamento).</p>				
b.	<p>“Tipologia di Intervento”: la Tipologia di Intervento per il presente Avviso presenta due scelte “Spese Indirette”, con riferimento alle spese generali forfettarie da non rendicontare e pari al 10% delle altre spese che rientrano invece nella tipologia di intervento “Spese Dirette”</p>				
c.	<p>“Tipologia di Investimento”: sono le macro tipologie di spesa previste dalla classificazione GeCoWEB (es. Investimenti Materiali, Consulenze, Costo del personale dipendente, etc.);</p>				
d.	<p>“Spesa Ammissibile”: sono le sottovoci di spesa previste dalla classificazione GeCoWEB per ogni “Tipologia di Investimento”, in coerenza con le Spese Ammissibili previste all'Art. 5 dell'Avviso;</p>				
e.	<p>“Attività”: il Campo sarà valorizzato automaticamente;</p>				
f.	<p>“Regolamento”: indica la natura dell'aiuto di Stato secondo la disciplina comunitaria, in questo caso viene valorizzato automaticamente come “De Minimis”.</p>				

In sintesi per questo Avviso viene richiesto di scegliere esclusivamente i tre campi “Tipologia di Intervento” (b), “Tipologia di Investimento” (c) e “Spesa Ammissibile” (d).

Solo nel caso delle Aggregazioni Temporanee va valorizzato anche il quarto campo “Azienda” (a).

Le colonne successive sono in numero variabile, dipendono dalla “Tipologia di Investimento” selezionata e devono essere compilate con i dati opportuni, come vedremo successivamente.

In coerenza con lo schema previsto all'art. 5 dell'Avviso Pubblico, al comma 1 per la Linea di Intervento A “Innovazione e creatività” delle Imprese Artigiane e al comma 2 per la Linea di Intervento B “C.S.A.”, ed al fine di guidare la compilazione del Formulario, **si riportano di seguito le possibili combinazioni dei campi “Tipologia di Investimento” e “Spesa Ammissibile” compatibili con l'Avviso.**

Linea di Intervento A “Innovazione e creatività” delle Imprese Artigiane

Rif. art. 5 dell'Avviso	“b. Tipologia di Intervento”	“c. Tipologia di Investimento”	“c. Spese Ammissibili”
-------------------------	------------------------------	--------------------------------	------------------------

C. I, lett. a	Spese dirette	Investimenti Materiali	Impianti specifici, macchinari ed attrezzature
			Lavori edili e impianti generici
		Investimenti in Lesing	Investimenti in Lesing
		Costi della produzione	Investimenti Materiali < 500 euro
C. I, lett. b		Investimenti Immateriali	Investimenti Immateriali
C. I, lett. c, (i)		Servizi di consulenza (a corpo), <i>oppure</i> Costi per il personale non dipendente (consulenze a giornata)	Servizi innovativi
C. I, lett. c, (ii)			Innovazione di prodotto
C. I, lett. c, (iii)			Innovazione di processo
C. I, lett. c, (iv)			Innovazione commerciale
C. I, lett. c, (v)			Formazione
C. I, lett. c, (vi)	Assistenza tecnica		
C. I, lett. c, (vii)	Costi indiretti ed altri oneri		Costo Fidejussione
C. I, lett. d	Spese Indirette	Costi indiretti ed altri oneri	Spese generali forfettarie

Linea di Intervento B “C.S.A”

Rif. art. 5 dell’Avviso	“b. Tipologia di Intervento”	“c. Tipologia di Investimento”	“c. Spese Ammissibili”
C. 2, lett. a	Spese dirette	Costi per il personale dipendente	Personale dipendente
C. 2, lett. b		Servizi di consulenza (a corpo), <i>oppure</i> Costi per il personale non dipendente (consulenze a giornata)	Servizi alle Imprese
C. 2, lett. c		Costi indiretti ed altri oneri	Costo Fidejussione
C. 2, lett. d		Spese Indirette	Costi indiretti ed altri oneri

Dopo avere individuato le “Tipologie di Investimento” inerenti il Progetto e le relative “Spese Ammissibili”, si procede quindi a compilare i campi delle successive colonne che, come anticipato, sono invece editabili con testo, numeri o importi (come facilmente intuibile dai titoli) e si differenziano per ogni “Tipologia di Investimento”, come di seguito rappresentato:

Investimenti Materiali ed Immateriali

Descrizione del Bene da acquistare	Costo imputabile al progetto

Investimenti in Leasing

Descrizione bene	Maxicanone	Costo del bene	Importo canone mensile	Num. Mesi di utilizzo	Costo imputabile al progetto

Costi della Produzione

Descrizione del Bene acquistato	Costo imputabile al progetto

Servizi di Consulenza (a corpo)

Descrizione	Nominativo	Costo

Costo per il personale non dipendente (a giornata)

Nominativo Personale non dipendente	Qualifica	Costo Unitario	N° ore	Tot. Costo

(*) Riportare il nominativo del consulente che fornisce il servizio a giornata/ore.

Costo per il personale dipendente

Nominativo Personale non dipendente	Qualifica	Costo Unitario	N° ore	Tot. Costo

(*) Riportare il nominativo del dipendente.

Costi indiretti e altri Oneri

Descrizione	Costo imputabile al progetto

In fondo ad ogni singola sezione relativa alla specifica “Tipologia di Investimento” è previsto uno spazio (con relativo pulsante verde) per il caricamento dei file relativi ai preventivi di spesa o altra documentazione utile a verificare la pertinenza e congruità delle spese. Ogni singolo documento caricato è attribuito ad una delle Voci di Spesa inserite. È disponibile un riquadro nel quale indicare una descrizione del documento caricato.

Descrizione	Riferimento	File	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="button" value="seleziona file"/> <input type="text"/>	
Descrizione	Riferimento	File	
Download			
Non ci sono file uploadati			

PASSO 7 – Allegati

Al formulario dovrà essere allegata, in formato *.pdf o immagine, la seguente documentazione in conformità con le previsioni dell’art. 7, comma 2 dell’Avviso.

- I. La documentazione tecnica prevista dall’art. 5, comma 5, ovvero:
 - b. per le spese di consulenza, studi o per servizi:
 - i. preventivi dettagliati di spesa con la specifica, nel caso di consulenze a giornata (“personale non dipendente” nella classificazione GeCoWEB), delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli e impegno temporale previsto;
 - ii. il curriculum vitae con in evidenza le attività svolte maggiormente attinenti all’incarico negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste ma, così come nel caso di servizi standard (es. prove di laboratorio, tarature, etc.), vanno prodotte le referenze ed una descrizione dell’organizzazione incaricanda (cd. company profile recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche rilevanti, etc.);
 - c. per altri acquisti di beni e servizi diversi da quelli di cui alla lettera a): preventivi e, nel caso di Investimenti Immateriali e software appositamente sviluppati da terzi per il Progetto o su richiesta di

Lazio Innova, perizie di stima redatte da tecnici qualificati ed indipendenti contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tale stime;

- d. in alternativa ai documenti di cui dalle lettere a) e b), laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato: il Richiedente può fornire indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche ed i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su internet;
- e. Per le spese di Personale Dipendente o Assimilabile (solo Linea di Intervento B): il curriculum vitae e l'indicazione della RAL o, per il personale da assumere, il profilo delle competenze e della esperienza ed il livello di RAL previsto.

2. Qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per la valutazione del Progetto e le altre analisi, verifiche e valutazioni previste dall'Avviso, con particolare riferimento, nei casi in cui il Richiedente non abbia ancora una Sede Operativa nella Regione Lazio censita nel Registro delle Imprese Italiano o non sia iscritto all'albo artigiani, alle informazioni e alla documenti di sostegno prevista all'art. 4, comma 4, lettera a) e comma 9, lettera a) dell'Avviso, e compresa la ulteriore documentazione tecnica ritenuta utile prevista dall'art. 5, comma 6 dell'Avviso.

Si fa presente che la valutazione non si può che basare che sulle informazioni fornite e quindi la credibilità dei risultati che l'Impresa si attende dal Progetto, la pertinenza e congruità, anche rispetto i prezzi di mercato, delle Spese previste, non può prescindere dalla chiarezza dell'esposizione e dalle possibilità di riscontro offerte, anche in ragione delle specifiche e particolari esigenze dell'impresе Richiedenti, altrimenti ignote ai valutatori, che a loro volta dipendono dai prodotti, dai materiali utilizzati, dal processo produttivo, dalle tipologie di clienti, etc. e quindi anche dalla chiarezza con cui è esposta la situazione di partenza della specifica impresa.

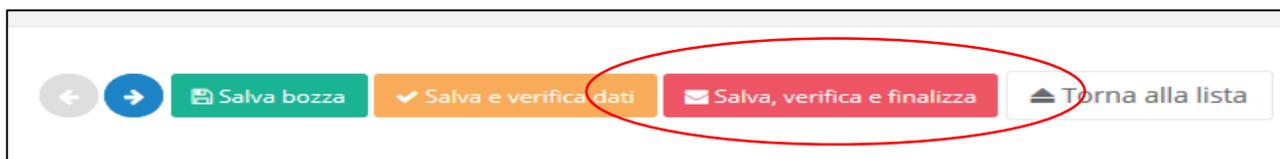
3. Nel caso di Aggregazione Temporanea già contrattualizzata: il contratto di cui all'art. 4, comma 8 con le caratteristiche ivi previste.

4. Nel caso l'IVA risulti realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e non sia in alcun modo detraibile o recuperabile per quest'ultimo, evidenza documentale sulla disciplina fiscale applicabile (es. dichiarazione dei redditi con applicazione del regime forfettario, etc.).

5. Nel caso di Impresе non iscritte al Registro delle Impresе Italiano: la documentazione che comprova l'esistenza della Impresa e, ove persona giuridica, il potere della persona fisica sottoscrittore della Domanda e delle Dichiarazioni ad impegnare dal punto di vista legale tale persona giuridica.

PASSO 8 – Finalizzazione del Formulario

Il sistema GeCoWEB consente di visualizzare, salvare, verificare e modificare quanto inserito (compresi gli allegati) fino alla finalizzazione del Formulario (pulsante "Salva, verifica e finalizza").



Con il comando "Salva, verifica e Finalizza" il Formulario (e quindi il Progetto per il quale è richiesto il contributo) non è più modificabile e viene assegnato il numero identificativo del Progetto/Formulario e la relativa data di finalizzazione del Formulario.

Utilizzando il tasto "Stampa" nella schermata di gestione domande del sistema GeCoWEB, cui si può accedere



anche selezionando “torna alla lista”, il sistema produce la documentazione autocomposta.

La Domanda, sempre autocomposta dal sistema GeCoWEB (modello 1 di cui all'allegato B all'Avviso), corredata dalla Dichiarazione del Richiedente in forma singola o Capofila (modello 2a o 2b di cui all'allegato B all'Avviso), dalla Dichiarazione del o dei Richiedenti Altri Partner di Aggregazioni Temporanee (modello 3a o 3b di cui all'allegato B all'Avviso) e dalle altre Dichiarazioni da rendere in determinati casi (modelli 4 e/o 5 di cui all'allegato B all'Avviso), dovranno essere inviate via PEC, nei termini indicati nell'articolo 7 dell'Avviso.

Nel caso la richiesta riguardi una Aggregazione Temporanea il numero identificativo del Progetto/Formulario, la data di finalizzazione del Formulario e la documentazione autocomposta da inviare via PEC, è resa disponibile al solo Capofila che ha compilato il Formulario.

La data di invio della PEC è quella che rileva ai fini dell'ordine cronologico di assegnazione delle risorse stanziate.

Con il codice CUI acquisito si potrà continuare ad accedere al sistema per monitorare lo stato della procedura e, in caso di concessione del Contributo, per caricare i documenti per la rendicontazione.

Maggiori informazioni sul funzionamento di GeCoWEB sono contenute nelle apposite guide accessibili dall'interno del sistema stesso o possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) helpgecoweb@lazioinnova.it. I quesiti tecnici ed amministrativi sull'Avviso possono invece essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) infobandiimprese@lazioinnova.it.

Si precisa che in nessun modo possono essere tuttavia fornite anticipazioni per quanto riguarda gli aspetti riguardanti la valutazione dei Progetti, di competenza del Nucleo di Valutazione.

COPY

Legge Regionale 17 febbraio 2015, n.3

Attuazione Piano specifico di interventi per l'artigianato - DGR 125 del 21 marzo 2017

AVVISO PUBBLICO

“Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e CSA”

ALLEGATO B

Modelli di Domanda, Dichiarazioni ed Impegni e relative istruzioni per la compilazione

INDICE

1. PREMESSE	p. 2
2. ISTRUZIONI RELATIVE ALLA DOMANDA E AGLI ALLEGATI (PEC)	p. 3
3. FOCUS SU DIMENSIONE DI IMPRESA E DE MINIMIS	p. 4
4. DOMANDA E ALLEGATI (documenti da inviare via PEC)	
Modello 1 – Domanda	p. 6
Linea di Intervento A “Innovazione e Creatività”	
Modello 2a – Dichiarazione del Richiedente in forma singola o Capofila di una Aggregazione Temporanea	p. 7
Modello 3a – Dichiarazione del Richiedente Altro Partner di una Aggregazione Temporanea	p. 11
Modello 4 – Dichiarazione relativa a potenziali conflitti di interesse	p. 15
Modello 5 – Dichiarazione sul cumulo degli Aiuti sulle medesime spese Ammissibili	p. 17
Linea di Intervento B “C.S.A.”	
Modello 2b – Dichiarazione del C.S.A. Capofila dell’Aggregazione Temporanea	p. 19
Modello 3b – Dichiarazione del C.S.A. Altro Partner dell’Aggregazione Temporanea	p. 24
5. MODELLI DELLE DICHIARAZIONI RELATIVE AL DE MINIMIS E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE (documenti da fornire successivamente su richiesta di Lazio Innova)	p. 29
Modello 6 – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis	p. 30
Modello 7 – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell’Impresa Unica	p. 32

I. PREMESSE

Il presente documento è da considerarsi allegato e parte integrante dell'Avviso Pubblico "Contributi Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e CSA" e contiene la modulistica e relative istruzioni per una corretta compilazione.

La modulistica è suddivisa in:

- **DOMANDA E RELATIVI ALLEGATI:** da inviare a mezzo PEC con le modalità e nei termini indicati nell'Avviso.

A. Linea di Intervento A "Innovazione e Creatività"

Oltre la Domanda (Modello 1) è prevista una Dichiarazione per il Richiedente in forma singola o Capofila di una Aggregazione Temporanea (Modello 2a) che è sempre obbligatoria. **E' quindi sempre necessario inviare via PEC 2 documenti resi secondo i Modelli 1 e 2a.**

Nel caso di Aggregazione Temporanea vanno inoltre prodotte via PEC le Dichiarazioni rese secondo il Modello 3a, una per ciascun Altro Partner mandante dell'Aggregazione Temporanea (i Partner diversi dal Capofila o Partner Mandatari).

Sempre alla stessa PEC vanno inoltre allegate le Dichiarazioni di cui ai Modelli 4 e 5, ove sia necessario segnalare situazioni di potenziale conflitto di interessi (Modello 4) o la richiesta o ottenimento di altri Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili (Modello 5). Qualora tali Modelli non vengano prodotti il Richiedente, sottoscrivendo il Modello 2 o 3, dichiara ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2001 di non avere situazioni di potenziale conflitto di interessi o di non avere richiesto o ottenuto altri Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili, con le conseguenze anche penali ivi previste in caso di dichiarazioni mendaci.

B. Linea di Intervento B "C.S.A."

Tale Linea prevede obbligatoriamente la forma di Aggregazione Temporanea, ed **è quindi sempre necessario inviare via PEC almeno 3 documenti resi secondo i Modelli 1, 2b e 3b.** Rispetto la Linea di Intervento A la Linea B, riservata ai C.S.A. prevede un diverso format sia per la Dichiarazione del Richiedente Capofila (Modello 2b) che per la o le Dichiarazioni del o dei Partner mandanti (Modello 3b), entrambi questi Modelli, non autocomposti da GeCoWEB, comprendono anche le informazioni richieste, per la Linea di Intervento A, con gli appositi Modelli 4 e 5.

- **DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE SUCCESSIVAMENTE SU RICHIESTA DI LAZIO INNOVA:** da utilizzare per fornire a Lazio Innova, per entrambe le Linee di Intervento, **le informazioni necessarie a verificare quanto dichiarato in sede di presentazione della Domanda, in relazione al De Minimis (Modelli 6 e 7), a seguito del campionamento o comunque successivamente alla verifica di ammissibilità e finanziabilità del Progetto presentato.**

Una apposito **FOCUS dedicato al De Minimis** fornisce indicazioni utili per la compilazione del documento relativo, ma soprattutto intende rappresentare **una guida per consentire ai Richiedenti di rilasciare consapevolmente la relativa Dichiarazione.** Con il medesimo obiettivo, nelle specifiche istruzioni per la compilazione dei relativi modelli sono riportate le definizioni contenute nell'Avviso rilevanti in relazione al De Minimis. Può essere una buona prassi predisporre, soprattutto se da acquisire da parte di soggetti terzi, tali documenti prima della presentazione della Domanda.

TUTTI I DOCUMENTI DEVONO ESSERE SOTTOSCRITTI CON FIRMA DIGITALE DEL DICHIARANTE:

- nel caso di soggetti iscritti al Registro delle Imprese Italiano, i poteri del firmatario devono risultare da tale Registro;
- nel caso di un C.S.A non tenuto all'iscrizione al Registro delle Imprese Italiano o di persone giuridiche iscritte ad un Registro delle Imprese tenuto in uno Stato membro della UE o equiparato (Imprese Estere): è invece necessario allegare al Formulario, prima della finalizzazione dello stesso, la documentazione attestante il potere del firmatario di impegnare legalmente la persona giuridica per la quale è resa la dichiarazione. Nel

caso di Imprese Estere la Domanda o la Dichiarazione può essere presentata anche da un rappresentante appositamente nominato ed a tal fine incaricato, mediante propria PEC e Firma Digitale. Tale rappresentante deve essere un revisore indipendente qualificato per effettuare revisioni legali di documenti contabili conformemente alla direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 157/89 del 9.6.2006) o un avvocato, esperto o collegato a legali o revisori esperti del diritto dello Stato di residenza di tale Impresa Estera dichiarante, che allega alla Domanda tale incarico ed una relazione in merito alla equipollenza della documentazione presentata a quella prevista nell'Avviso sulla base della legislazione italiana.

La Domanda (**Modello 1**) è **autocomposta dal sistema GeCoWEB** al momento della finalizzazione del Formulario; i campi riportati fra virgolette («...») saranno compilati automaticamente (autocomposizione) dal sistema.

Per quanto riguarda la Linea di intervento A, anche la Dichiarazione del Richiedente in forma singola o Capofila di una Aggregazione Temporanea (**Modello 2a**) e, ove ricorra il caso, le Dichiarazioni dei Richiedenti Altri Partner di una Aggregazione Temporanea (**Modello 3a**), sono **autocomposti dal sistema GeCoWEB**, mentre le altre Dichiarazioni (**Modelli 4, 5 da allegare obbligatoriamente in determinati casi alla PEC**, non sono generati dal sistema GeCoWEB. I format di tali Dichiarazioni **sono disponibili in formato editabile** sul sito www.lazioinnova.it nell'apposita pagina dedicata all'Avviso.

Per quanto riguarda la Linea di intervento B, le Dichiarazione del Richiedente Capofila (**Modello 2a**) e le Dichiarazioni dei Richiedenti Altri Partner di una Aggregazione Temporanea (**Modello 3a**), non sono generate dal sistema GeCoWEB; anche i format di tali Dichiarazioni **sono disponibili in formato editabile** sul sito www.lazioinnova.it nell'apposita pagina dedicata all'Avviso

Anche le Dichiarazioni da rendere circa il rispetto del De Minimis (**Modelli 6 e 7**) **da fornire successivamente su richiesta di Lazio Innova, sia per la Linea di intervento A che B**, non sono generate dal sistema GeCoWEB e **sono disponibili in formato editabile** sul sito www.lazioinnova.it nell'apposita pagina dedicata all'Avviso

La documentazione da fornire successivamente deve essere presentata su richiesta di Lazio Innova entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, che specificherà quali documenti fornire. Il mancato invio della documentazione richiesta impedisce il perfezionamento della concessione dei contributi. Lazio Innova si riserva comunque di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

Tutte le dichiarazioni devono riguardare dati ed informazioni valide con riferimento alla data di presentazione della domanda e alla data di sottoscrizione del Documento.

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente documento con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni di cui all'Appendice n. I all'Avviso – Quadro definitorio, ferma restando la validità di tutte le definizioni ricomprese nei regolamenti, negli orientamenti, nelle discipline e in tutte le norme Comunitarie, Nazionali e Regionali vigenti.

Quesiti sulle modalità di compilazione dei modelli possono essere richiesti all'indirizzo mail infobandiimprese@lazioinnova.it.

2. ISTRUZIONI RELATIVE ALLA DOMANDA E AGLI ALLEGATI (PEC)

Linea di Intervento A “Innovazione e Creatività” delle Imprese Artigiane.

La Domanda (**Modello 1**), i relativi Allegati sempre obbligatori (**Modelli 2a e 3a**) da inviare congiuntamente via PEC, sono autocomposti in un unico file .pdf dal sistema GeCoWEB, successivamente alla finalizzazione del Formulario.

Si sottolinea che la Domanda conforme al **Modello 1** è sempre obbligatoria e deve essere completata apponendo la marca da bollo a servizio della Domanda. Il file (.pdf) deve pertanto essere stampato, completato

applicando la marca da bollo, scansionato e quindi opportunamente sottoscritto con Firma Digitale del Richiedente in forma singola o dal Capofila di Aggregazione Temporanea o, più precisamente dal suo Legale Rappresentante (legale rappresentante di persona giuridica, incluse le Aggregazioni Stabili, a cui è equiparato il titolare di Impresa individuale).

La Dichiarazione resa secondo il **Modello 2a** è anche essa sempre obbligatoria, è deve essere sottoscritto con Firma Digitale dalla medesima persona che ha sottoscritto la Domanda.

Nel caso di Domanda presentata da Aggregazioni Temporanee sono obbligatorie anche la o le Dichiarazioni rese secondo il **Modello 3a** che devono essere sottoscritte con Firma Digitale da ciascuno Altro Partner mandante (Partner diversi dal Capofila che ha già sottoscritto la Dichiarazione resa secondo il Modello 2a), o, più precisamente dai rispettivi Legali Rappresentanti.

Si evidenzia che è possibile apporre la Firma Digitale in tutti i punti in cui è richiesta, ovvero sottoscrivere l'intero file; in tal caso la firma si intenderà comunque apposta in calce alla Domanda e in calce ai singoli Documenti allegati.

Con la PEC di invio della Domanda dovranno inoltre essere prodotti gli Allegati obbligatori solo ove ricorrano certi casi (**Modello 4** e **Modello 5**), ove i firmatari delle Dichiarazioni rese secondo i Modelli 2 e 3 abbiano rapporti di parentela che generano potenziali conflitti di interessi (**Modello 4**) o abbiano richiesto o ottenuto altri Aiuti o misure di sostegno sulle medesime Spese Ammissibili (**Modello 5**).

In caso di Aggregazione Temporanea, deve pertanto essere predisposto un Documento 4 per ogni Partner, incluso il Capofila, in presenza di rapporti di parentela o affinità in esso indicati e un Documento 5 per ogni Partner, incluso il Capofila, che abbia richiesto o ottenuto altri Aiuti o misure di sostegno pubblico sulle medesime Spese Ammissibili.

Non è necessario fornire il Modello 4 qualora il Richiedente non abbia rapporti di parentela o affinità in esso indicati.

Non è necessario fornire il Modello 5 qualora il Richiedente non abbia richiesto o ottenuto altri Aiuti o misure di sostegno pubblico sulle medesime Spese Ammissibili.

Linea di Intervento B “C.S.A.”

Il sistema GeCoWEB, successivamente alla finalizzazione del Formulario, autocompone esclusivamente la Domanda (**Modello 1**), che deve essere completata apponendo la marca da bollo a servizio della Domanda, scansionata e quindi opportunamente sottoscritto con Firma Digitale del Richiedente Capofila o, più precisamente dal suo Legale Rappresentante.

La Dichiarazione del Capofila resa secondo il **Modello 2b** editabile deve essere adeguatamente compilata e quindi sottoscritta con Firma Digitale dalla medesima persona che ha sottoscritto la Domanda. La o le Dichiarazioni degli Altri Partner, rese secondo il **Modello 3b** editabile, devono essere anche esse adeguatamente compilate e quindi sottoscritte con Firma Digitale da ciascuno Altro Partner mandante o, più precisamente dai rispettivi Legali Rappresentanti.

Entrambi questi Modelli (2b e 3b) comprendono anche le informazioni richieste, per la Linea di Intervento A, con gli appositi Modelli 4 e 5 sui rapporti di parentela o affinità che possono comportare potenziali conflitti di interesse altri Aiuti o misure di sostegno pubblico richiesti o ottenuti sulle medesime Spese Ammissibili.

3. FOCUS SU DE MINIMIS

Per le dichiarazioni relativa al rispetto del massimale degli Aiuti richiesti o ottenuti in regime De Minimis (200.000 Euro in tre esercizi salvo casi particolari), **non è sufficiente fare riferimento alla sola Impresa dichiarante, ma è necessario fare riferimento anche alle altre Imprese che con questa hanno “relazioni” di varia natura.**

Le possibili “relazioni” fra Imprese, in applicazione al De Minimis, sono quelle che danno luogo all’ “Impresa unica” classificate come segue:

I. relazioni dirette fra imprese (**IMPRESSE COLLEGATE direttamente**):

- a. un'impresa detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
2. Relazioni di cui al punto 1, per il tramite di una o più altre Imprese. **(IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di altre Imprese).**

Il dichiarante che non abbia alcuna “relazione” con altre Imprese è definito Impresa Autonoma.

Qualora l'Aiuto De Minimis richiesto o ottenuto non sia in forma di Sovvenzione (contributo a fondo perduto) ma in forma diversa (ad esempio garanzia o finanziamento agevolato), l'importo dell'Aiuto De Minimis da indicare è la corrispondente Equivalente Sovvenzione Lorda, o “ESL”, che è comunicata al beneficiario dal soggetto che eroga l'Aiuto De Minimis.

Copia



AVVISO PUBBLICO

“Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e CSA”

DOMANDA

MARCA DA BOLLO € 16,00

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 Roma

Oggetto: Domanda per l’accesso agli Aiuti previsti dall’Avviso Pubblico “Contributi per Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e CSA”: Progetto di cui al Formulario «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

In qualità di Legale Rappresentante del Richiedente «RAGIONESOCIALE» in forma singola o Capofila di una Aggregazione Temporanea

CHIEDE

L’ammissione all’ Aiuto previsto dall’Avviso in oggetto, per la realizzazione del Progetto Imprenditoriale «NPROTOCDOMANDA» definito in dettaglio nel Formulario sopra indicato e nei suoi allegati;

DICHIARA

che per la Domanda è stata destinata la marca da bollo da 16,00 Euro debitamente annullata ed applicata nell’apposito spazio sull’originale cartaceo del presente documento e qui riprodotta, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell’art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011) e sarà tenuta a disposizione per essere esibita in caso di controlli da parte di Lazio Innova, della Regione Lazio e dei competenti organismi statali.

SOTTOSCRITTO E DATATO CON FIRMA DIGITALE

**Modello 2a – Dichiarazione del Richiedente in forma singola o Capofila di una
Aggregazione Temporanea**



AVVISO PUBBLICO

“Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e CSA”

Linea di Intervento A “Innovazione e Creatività” delle Imprese artigiane

**RICHIEDENTE IN FORMA SINGOLA O CAPOFILA DI UNA AGGREGAZIONE
TEMPORANEA**

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 Roma

Oggetto: Dichiarazione a corredo della Domanda per l’accesso agli Aiuti previsti dall’Avviso Pubblico “Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e C.S.A.”: Progetto di cui al Formulario «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

In qualità di Legale Rappresentante del Richiedente «RAGIONESOCIALE» o Capofila di una Aggregazione Temporanea

DICHIARA

- a. di aver preso visione e di essere consapevole di tutte le condizioni e le modalità indicate nell’Avviso in oggetto;
- b. di essere consapevole che la concessione dell’Aiuto richiesto è subordinata alle risultanze dell’istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A., alla valutazione di un apposito Nucleo di Valutazione ed all’approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale.
- c. di essere consapevole che la erogazione dell’agevolazione, ove concessa, è subordinata alla effettiva realizzazione del Progetto identificato nel sistema GeCoWEB con il numero «NPROTODOMANDA», nel rispetto degli obblighi previsti dall’Avviso in oggetto e a quant’altro previsto nell’Atto d’Impegno.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l’impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

che il Richiedente:

- a. è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
- b. non opera nei Settori Esclusi di cui al punto 27 dell’Appendice n. I – Quadro definitorio dell’Avviso;
- c. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

Modello 2a – Dichiarazione del Richiedente in forma singola o Capofila di una Aggregazione Temporanea

- d. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- e. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente;
- f. che non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50¹, ovvero:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- g. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- h. che non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- i. che ha restituito o depositato in un conto bloccato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle Autorità nazionali e regionali indipendentemente da una Decisione della Commissione Europea;
- j. rispetta i limiti previsti dalla normativa in materia di "De Minimis" ed in particolare ha, entro i massimali ivi previsti, capienza sufficiente per la concessione del contributo richiesto;
- k. che **NON HA RICHIESTO O OTTENUTO** alcun Aiuto o misure di sostegno pubblico sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta la Sovvenzione oppure, in alternativa, che **HA RICHIESTO O OTTENUTO** sulle

¹ Non si intendono tali i Reati che siano stati depenalizzati, quando è intervenuta la riabilitazione, che siano dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Modello 2a – Dichiarazione del Richiedente in forma singola o Capofila di una Aggregazione Temporanea

stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta la Sovvenzione gli altri Aiuti o misure di sostegno pubblico **puntualmente indicate nella Dichiarazione resa secondo il Modello 5 dell'Allegato B all'Avviso che allega a corredo della presente Dichiarazione e ne costituisce parte integrante.**

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante del Richiedente:

- a. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b. che non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- c. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- d. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno degli altri Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, si trova nelle condizioni previste dalle precedenti lettere b) e c);
- e. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- f. che **NON SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive e di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che **SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive e di Lazio Innova S.p.A. **puntualmente indicati nella Dichiarazione resa secondo il Modello 4 dell'Allegato B all'Avviso che allega a corredo della presente Dichiarazione e ne costituisce parte integrante.**

SI IMPEGNA A

- a. iscriversi all'Albo delle Imprese Artigiane di cui all'art. 15 della legge regionale 17 febbraio 2015, n. 3 entro e non oltre la sottoscrizione dell'Atto di Impegno qualora non sia ancora regolarmente iscritto;
- b. sostenere tutte le spese oggetto di richiesta di contributo nel rispetto delle previsioni dell'Avviso ed in particolare nei confronti di soggetti non potenzialmente in conflitto di interessi come disciplinato all'art. 5, comma 4, lettera b dell'Avviso (autofatturazione, Parti Correlate, divieto di fatturazione incrociata, etc.);
- c. avere la disponibilità, al più tardi al momento della prima erogazione, di una Sede Operativa censita nel Registro delle Imprese Italiano sul territorio della regione Lazio in cui si svolge l'attività beneficiaria del Progetto oggetto di Aiuto ed in cui saranno ubicati gli Investimenti Materiali oggetto dell'Aiuto;
- d. fornire su richiesta di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni che saranno eventualmente richieste, utilizzando la modulistica applicabile fra quella di seguito elencata:
Modello 6 – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis
Modello 7 – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica
- e. consentire controlli ed accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali, della Commissione Europea e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;

Modello 2a – Dichiarazione del Richiedente in forma singola o Capofila di una Aggregazione Temporanea

- f. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle Dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- g. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto;
- h. *(in caso di Aggregazione Temporanea ancora da contrattualizzare)* a sottoscrivere il contratto che disciplina i rapporti tra i Partner dell'Aggregazione Temporanea in conformità alle previsioni di cui all'art. 4 commi 7 e 8 dell'Avviso Pubblico ed al testo allegato al Formulario GeCoWEB, ed a inviarlo a Lazio Innova entro 30 giorni dalla data di Comunicazione della Concessione, pena la revoca del contributo concesso.

ALLEGA, ove necessario

- Modello 3a – Dichiarazioni dei richiedenti Altri Partner di una Aggregazione Temporanea *(una per ciascun Altro Partner)*
- Modello 4 – Dichiarazione relativa a conflitto di interessi
- Modello 5 – Dichiarazione sul cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili

PRESTA

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall'**Informativa ai sensi della Disciplina Privacy** riportata all'Appendice 2 all'Avviso, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa e per le finalità in essa indicate.

SOTTOSCRITTO E DATATO CON FIRMA DIGITALE

Copio



AVVISO PUBBLICO

“Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e CSA”

Linea di Intervento A “Innovazione e Creatività” delle Imprese artigiane

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE ALTRO PARTNER DI UNA AGGREGAZIONE TEMPORANEA

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 Roma

Oggetto: Dichiarazione a corredo della Domanda per l’accesso agli Aiuti previsti dall’Avviso Pubblico “Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e C.S.A.”: Progetto di cui al Formulario «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

In qualità di Legale Rappresentante del Richiedente «RAGIONESOCIALE» (*Altro Partner di una Aggregazione Temporanea*)

DICHIARA

- a. di aver preso visione e di essere consapevole di tutte le condizioni e le modalità indicate nell’Avviso in oggetto;
- b. di essere consapevole che la concessione dell’Aiuto richiesto è subordinata alle risultanze dell’istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A., alla valutazione di un apposito Nucleo di Valutazione ed all’approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale;
- c. di essere consapevole che la erogazione dell’agevolazione, ove concessa, è subordinata alla effettiva realizzazione del Progetto identificato nel sistema GeCoWEB con il numero «NPROTODOMANDA», come compilato dal «RAGIONESOCIALE CAPOFILA», nel rispetto degli obblighi previsti dall’Avviso in oggetto e a quant’altro previsto nell’Atto d’Impegno.

CONFERISCE

mandato speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza alla società «RAGIONESOCIALE CAPOFILA» e per essa al suo Legale Rappresentante, nel quale quest’ultimo potrà:

- a. stipulare in nome e per conto proprio e dei mandanti, con ogni e più ampio potere, approvando sin d’ora senza riserve, tutti gli atti connessi, consequenziali e necessari da sottoscrivere con Lazio Innova S.p.A e/o la Regione Lazio, ivi compresa la più ampia rappresentanza processuale;
- b. rappresentare i mandanti per la tenuta dei rapporti con la Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio restando investita della rappresentanza anche processuale nei confronti dell’amministrazione conferente per tutte le obbligazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dallo sviluppo del Progetto Imprenditoriale di cui in oggetto fino all’estinzione di ogni rapporto con Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio.

DICHIARA

Modello 3a – Dichiarazione del Richiedente Altro Partner di una Aggregazione Temporanea

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

che il Richiedente:

- a. è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
- b. non opera nei Settori Esclusi di cui al punto 27 dell'Appendice n. I – Quadro definitorio dell'Avviso;
- c. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- d. non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- e. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente;
- f. che non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50², ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

² Non si intendono tali i Reati che siano stati depenalizzati, quando è intervenuta la riabilitazione, che siano dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Modello 3a – Dichiarazione del Richiedente Altro Partner di una Aggregazione Temporanea

- g. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- h. che non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- i. che ha restituito o depositato in un conto bloccato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle Autorità nazionali e regionali indipendentemente da una Decisione della Commissione Europea;
- j. rispetta i limiti previsti dalla normativa in materia di "De Minimis" ed in particolare ha, entro i massimali ivi previsti, capienza sufficiente per la concessione del contributo richiesto;
- k. che **NON HA RICHIESTO O OTTENUTO** alcun Aiuto o misure di sostegno pubblico sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta la Sovvenzione oppure, in alternativa, che **HA RICHIESTO O OTTENUTO** sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta la Sovvenzione gli altri Aiuti o misure di sostegno pubblico **puntualmente indicate nella Dichiarazione resa secondo il Modello 5 dell'Allegato B all'Avviso che allega a corredo della presente Dichiarazione e ne costituisce parte integrante.**

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante del Richiedente:

- a. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b. che non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- c. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- d. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno degli altri Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, si trova nelle condizioni previste dalle precedenti lettere b) e c);
- e. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- f. che **NON SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive e di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che **SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive e di Lazio Innova S.p.A. **puntualmente indicati nella Dichiarazione resa secondo il Modello 4 dell'Allegato B all'Avviso che allega a corredo della presente Dichiarazione e ne costituisce parte integrante.**

SI IMPEGNA A

Modello 3a – Dichiarazione del Richiedente Altro Partner di una Aggregazione Temporanea

- a. iscriversi all'Albo delle Imprese Artigiane di cui all'art. 15 della legge regionale 17 febbraio 2015, n. 3 entro e non oltre la sottoscrizione dell'Atto di Impegno qualora non sia ancora regolarmente iscritto;
- b. sostenere tutte le spese oggetto di richiesta di contributo nel rispetto delle previsioni dell'Avviso ed in particolare nei confronti di soggetti non potenzialmente in conflitto di interessi come disciplinato all'art. 5, comma 4, lettera b dell'Avviso (autofatturazione, Parti Correlate, divieto di fatturazione incrociata, etc.);
- c. avere la disponibilità, al più tardi al momento della prima erogazione, di una Sede Operativa censita nel Registro delle Imprese Italiano sul territorio della regione Lazio in cui si svolge l'attività beneficiaria del Progetto oggetto di Aiuto ed in cui saranno ubicati gli Investimenti Materiali oggetto dell'Aiuto;
- d. fornire su richiesta di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni che saranno eventualmente richieste, utilizzando la modulistica applicabile fra quella di seguito elencata:
 - Modello 6 – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis
 - Modello 7 – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica
- e. consentire controlli ed accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali, della Commissione Europea e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- f. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle Dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- g. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto;
- h. *(in caso di Aggregazione Temporanea ancora da contrattualizzare)* a sottoscrivere il contratto che disciplina i rapporti tra i Partner dell'Aggregazione Temporanea in conformità alle previsioni di cui all'art. 4 commi 7 e 8 dell'Avviso Pubblico ed al testo allegato al Formulario GeCoWEB, ed a inviarlo a Lazio Innova entro 30 giorni dalla data di Comunicazione della Concessione, pena la revoca del contributo concesso.

ALLEGA, ove necessario

- Modello 4 – Dichiarazione relativa a conflitto di interessi
- Modello 5 – Dichiarazione sul cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili

PRESTA

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall'**Informativa ai sensi della Disciplina Privacy** riportata all'Appendice 2 all'Avviso, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa e per le finalità in essa indicate.

SOTTOSCRITTO E DATATO CON FIRMA DIGITALE



AVVISO PUBBLICO

“Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e CSA”

Linea di Intervento A “Innovazione e Creatività” delle Imprese artigiane

DICHIARAZIONE RELATIVA A POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma

Oggetto: Dichiarazione a corredo della Domanda per l’accesso agli Aiuti previsti dall’Avviso Pubblico “Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e C.S.A.”: Progetto di cui al Formulario _____ (N. identificativo) del ___ / ___ / 2018 (data di finalizzazione del Formulario).

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente nel Comune _____
(Via/Piazza, etc.) _____ n° _____
CAP _____ Provincia _____ Stato _____

In qualità di Legale Rappresentante della Società/Impresa individuale (*ragione sociale / ditta*):

_____ forma giuridica _____
con sede legale nel Comune _____
(Via/Piazza, etc.) _____ n° _____
CAP _____ Provincia _____ Stato _____
PEC _____ E-mail _____ Telefono _____
C.F. _____ P.IVA _____,

- iscritta al Registro delle Imprese Italiano di _____ con il n. _____, **oppure**
 non iscritta al Registro delle Imprese Italiano.

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i., in particolare, l’art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2017 n. 58 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità per gli anni 2017-

Modello 4 – Dichiarazione relativa a potenziali conflitti di interesse

2019”;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **il Richiedente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

che alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento **SUSSISTONO** i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive e di Lazio Innova S.p.A.

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

(replicare quanto necessario)

Si impegna a dare tempestiva comunicazione in caso di sopravvenienza dei suddetti vincoli di parentela o affinità o di coniugio.

SOTTOSCRITTO E DATATO CON FIRMA DIGITALE

Copia



AVVISO PUBBLICO

“Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e CSA”

Linea di Intervento A “Innovazione e Creatività” delle Imprese artigiane

DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI SULLE MEDESIME SPESE AMMISSIBILI

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 Roma

Oggetto: Dichiarazione a corredo della Domanda per l'accesso agli Aiuti previsti dall'Avviso Pubblico “Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e C.S.A.”: Progetto di cui al Formulario _____ (N. identificativo) del ___ / ___ / 2018 (data di finalizzazione del Formulario).

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente nel Comune _____

(Via/Piazza, etc.) _____ n° _____

CAP _____ Provincia _____ Stato _____

In qualità di Legale Rappresentante della Società/Impresa individuale (ragione sociale / ditta):

_____ forma giuridica _____

con sede legale nel Comune _____

(Via/Piazza, etc.) _____ n° _____

CAP _____ Provincia _____ Stato _____

PEC _____ E-mail _____ Telefono _____

C.F. _____ P.IVA _____,

iscritta al Registro delle Imprese Italiano di _____ con il n. _____, **oppure**

non iscritta al Registro delle Imprese Italiano.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

Modello 5 – Dichiarazione sul cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili

che alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento il Richiedente **HA RICHIESTO O OTTENUTO** sulle stesse **Spese Ammissibili** su cui è richiesto l’Aiuto previsto dall’Avviso in oggetto, **gli altri Aiuti e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante**³:

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell’aiuto			Spese oggetto dell’Aiuto indicato
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
<i>(ampliare quanto necessario)</i>						
TOTALE						

SOTTOSCRITTO E DATATO CON FIRMA DIGITALE

Copia

³ In caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l’Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l’Aiuto. In caso di scissione indicare, l’importo attribuito o assegnato all’Impresa Richiedente. In caso di acquisto di ramo d’azienda, indicare l’importo attribuito o assegnato al ramo d’azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo). In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l’importo richiesto. L’importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l’importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).



AVVISO PUBBLICO

“Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e CSA”

Linea di Intervento B “C.S.A.”

DICHIARAZIONE DEL C.S.A. CAPOFILA DI UNA AGGREGAZIONE TEMPORANEA

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 Roma

Oggetto: Dichiarazioni per la partecipazione all’Avviso Pubblico “Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e C.S.A.”.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente nel Comune _____

(Via/Piazza, etc.) _____ n° _____

CAP _____ Provincia _____ Stato _____

In qualità di Legale Rappresentante del C.S.A. (*ragione sociale / ditta*):

_____ forma giuridica _____

con sede legale nel Comune _____

(Via/Piazza, etc.) _____ n° _____

CAP _____ Provincia _____ Stato _____

PEC _____ E-mail _____ Telefono _____

C.F. _____ P.IVA _____,

iscritto al Registro delle Imprese Italiano di _____ con il n. _____, **oppure**

non iscritto al Registro delle Imprese Italiano

DICHIARA

- d. di aver preso visione e di essere consapevole di tutte le condizioni e le modalità indicate nell’Avviso in oggetto;
- e. di essere consapevole che la concessione dell’Aiuto richiesto è subordinata alle risultanze dell’istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A., alla valutazione di un apposito Nucleo di Valutazione ed all’approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale.
- f. di essere consapevole che la erogazione dell’agevolazione, ove concessa, è subordinata alla effettiva realizzazione del Progetto identificato nel sistema GeCoWEB con il numero _____, nel rispetto degli obblighi previsti dall’Avviso in oggetto e a quant’altro previsto nell’Atto d’Impegno.

ED INOLTRE DICHIARA

Modello 2b – Dichiarazione del C.S.A. Capofila di una Aggregazione Temporanea

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

che il Richiedente:

- a. è regolarmente costituito ed è un Centro Servizi per l'Artigianato
- accreditato presso la Regione Lazio ai sensi della DGR 652/2017 e secondo le procedure di cui alla determinazione G14643/2017, giusto provvedimento amministrativo n. _____ del _____;
 - in attesa di accreditamento presso la Regione Lazio ai sensi della DGR 652/2017 e secondo le procedure di cui alla determinazione G14643/2017, avendo presentato regolare istanza identificata con il n. di protocollo _____ del _____;
- b. non opera né prevede di andare ad operare per effetto del Progetto, nei Settori Esclusi di cui al punto 27 dell'Appendice n. I all'Avviso – Quadro Definitorio;
- c. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- d. non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- e. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente;
- f. che non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 504, ovvero:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

⁴ Non si intendono tali i Reati che siano stati depenalizzati, quando è intervenuta la riabilitazione, che siano dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Modello 2b – Dichiarazione del C.S.A. Capofila di una Aggregazione Temporanea

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- l. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- m. che non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- n. che ha restituito o depositato in un conto bloccato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle Autorità nazionali e regionali indipendentemente da una Decisione della Commissione Europea;
- g. ove richiesto un contributo De Minimis: rispetta i limiti previsti dalla normativa in materia di "De Minimis" ed in particolare ha, entro i massimali ivi previsti, capienza sufficiente per la concessione del contributo richiesto;
- h. che alla data della Domanda:
- non ha richiesto o ottenuto alcun Aiuto o misure di sostegno pubblico sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta l'agevolazione, **oppure**
 - ha richiesto o ottenuto sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta la Sovvenzione gli Aiuti e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante⁵:

Ente Concedente	Riferimento normative	Data della Concessione	Importo dell'aiuto			Intervento incluso nel Progetto, cui fanno riferimento le Spese oggetto del finanziamento pubblico indicato
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
<i>(ampliare quanto necessario)</i>						
TOTALE						

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante del Richiedente:

⁵ In caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalentente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto. In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa Richiedente. In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo). In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto. L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

Modello 2b – Dichiarazione del C.S.A. Capofila di una Aggregazione Temporanea

- a. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- c. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- d. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno degli altri Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, si trova nelle condizioni di cui alle precedenti lettere b) e c);
- e. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- a. che alla data della Domanda:
- non sussistono nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive e di Lazio Innova S.p.A., **oppure**
- sussistono nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con i seguenti Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive e di Lazio Innova S.p.A.
- Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____
- Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____
- (replicare quanto necessario)*

Inoltre

SI IMPEGNA A

- a. sostenere tutte le spese oggetto di richiesta di contributo nel rispetto delle previsioni dell'Avviso ed in particolare nei confronti di soggetti non potenzialmente in conflitto di interessi come disciplinato all'art. 5, comma 4, lettera b dell'Avviso (autofatturazione, Parti Correlate, divieto di fatturazione incrociata);
- b. avere la disponibilità, al più tardi al momento della prima erogazione, di una Sede Operativa nel territorio della regione Lazio ove realizzare le attività previste dal Progetto;
- c. fornire su richiesta di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni che saranno eventualmente richieste, utilizzando la modulistica applicabile fra quella di seguito elencata:
- Modello 6 – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis
- Modello 7 – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica
- d. consentire controlli ed accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali, della Commissione Europea e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- e. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle Dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- f. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto;
- g. *(in caso di Aggregazione Temporanea ancora da contrattualizzare)* a sottoscrivere il contratto che disciplina i rapporti tra i Partner dell'Aggregazione Temporanea in conformità alle previsioni di cui all'art. 5 commi 1 e 2 dell'Avviso Pubblico ed al testo allegato al Formulario GeCoWEB, ed a inviarlo a Lazio Innova entro 30 giorni dalla data di Comunicazione della Concessione, pena la revoca del contributo concesso.

Modello 2b – Dichiarazione del C.S.A. Capofila di una Aggregazione Temporanea

ALLEGA

Modello 3b – Dichiarazioni dei C.S.A. Altri partner dell'Aggregazione Temporanea (*una per ciascun Altro Partner*)

PRESTA

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall'**Informativa ai sensi della Disciplina privacy**' riportata all'Appendice 2 all'Avviso, ivi compresa l'informazione relativa alle categorie di soggetti ai quali tali dati possono essere comunicati (punto D dell'informativa) per le finalità ivi indicate.

(nome e cognome dichiarante)

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Copia



AVVISO PUBBLICO
“Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e CSA”
Linea di Intervento B “C.S.A.”

DICHIARAZIONE DI C.S.A. ALTRO PARTNER DI UNA AGGREGAZIONE TEMPORANEA

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 Roma

Oggetto: Dichiarazioni per la partecipazione all’Avviso Pubblico “Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e C.S.A.”.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente nel Comune _____
(Via/Piazza, etc.) _____ n° _____
CAP _____ Provincia _____ Stato _____

In qualità di Legale Rappresentante del C.S.A. (*ragione sociale / ditta*):

_____ forma giuridica _____
con sede legale nel Comune _____
(Via/Piazza, etc.) _____ n° _____
CAP _____ Provincia _____ Stato _____
PEC _____ E-mail _____ Telefono _____
C.F. _____ P.IVA _____,

- iscritto al Registro delle Imprese Italiano di _____ con il n. _____, **oppure**
 non iscritto al Registro delle Imprese Italiano

DICHIARA

- di aver preso visione e di essere consapevole di tutte le condizioni e le modalità indicate nell’Avviso in oggetto;
- di aver preso visione del Progetto presentato per conto dell’ Aggregazione Temporanea dal Richiedente Capofila _____ come caricato sul Sistema GeCoWEB ed ivi identificato con il numero _____ in conformità alle apposite istruzioni in allegato B all’Avviso, e di essere consapevole di tutti gli impegni ivi assunti;
- di essere consapevole che la concessione dell’Aiuto richiesto è subordinata alle risultanze dell’istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A., alla valutazione di una apposito Nucleo di Valutazione ed all’approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale;

Modello 2b – Dichiarazione del C.S.A. Altro Partner di una Aggregazione Temporanea

- di essere consapevole che la erogazione dell'agevolazione, ove concessa, è subordinata alla effettiva realizzazione del Progetto identificato nel Sistema GeCoWEB con il numero _____, nel rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso in oggetto e a quant'altro previsto nell'Atto d'Impegno.

Ed a tal fine

CONFERISCE

mandato speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza al (*Partner Capofila mandatario*) _____ e per essa al suo Legale Rappresentante, nel quale quest'ultimo potrà:

- stipulare in nome e per conto proprio e dei mandanti, con ogni e più ampio potere, approvando sin d'ora senza riserve, tutti gli atti connessi, consequenziali e necessari da sottoscrivere con Lazio Innova S.p.A e/o la Regione Lazio, ivi compresa la più ampia rappresentanza processuale;
- rappresentare i mandanti per la tenuta dei rapporti con la Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio restando investita della rappresentanza anche processuale nei confronti dell'amministrazione conferente per tutte le obbligazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dallo sviluppo del Progetto Imprenditoriale di cui in premessa fino all'estinzione di ogni rapporto con Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio.

ED INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

che il Richiedente:

- i. è regolarmente costituito ed è un Centro Servizi per l'Artigianato
 - accreditato presso la Regione Lazio ai sensi della DGR 652/2017 e secondo le procedure di cui alla determinazione G14643/2017, giusto provvedimento amministrativo n. _____ del _____;
 - in attesa di accreditamento presso la Regione Lazio ai sensi della DGR 652/2017 e secondo le procedure di cui alla determinazione G14643/2017, avendo presentato regolare istanza identificata con il n. di protocollo _____ del _____;
- a. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- b. non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente;
- d. che non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 506, ovvero:

⁶ Non si intendono tali i Reati che siano stati depenalizzati, quando è intervenuta la riabilitazione, che siano dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Modello 2b – Dichiarazione del C.S.A. Altro Partner di una Aggregazione Temporanea

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo I della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo I del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- e. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- f. che non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- g. che ha restituito o depositato in un conto bloccato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle Autorità nazionali e regionali indipendentemente da una Decisione della Commissione Europea;
- h. rispetta i limiti previsti dalla normativa in materia di "De Minimis" ed in particolare ha, entro i massimali ivi previsti, capienza sufficiente per la concessione del contributo richiesto;
- i. che alla data della Domanda:
- non ha richiesto o ottenuto alcun Aiuto o misure di sostegno pubblico sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta l'agevolazione, **oppure**
 - ha richiesto o ottenuto sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta la Sovvenzione gli Aiuti e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante⁷:

Ente Concedente	Riferimento normative	Data della Concessione	Importo dell'aiuto			Intervento incluso nel Progetto, cui fanno riferimento le Spese oggetto del finanziamento pubblico indicato
			Richiesto	Concesso	Effettivo	

⁷ In caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalentente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto. In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa Richiedente. In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo). In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto. L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

Modello 2b – Dichiarazione del C.S.A. Altro Partner di una Aggregazione Temporanea

(ampliare quanto necessario)

TOTALE						
--------	--	--	--	--	--	--

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante del dichiarante:

- che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno degli altri Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, si trova nelle condizioni di cui alle precedenti lettere b) e c);
- che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- che alla data della Domanda:

- non sussistono nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive e di Lazio Innova S.p.A., **oppure**
- sussistono nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con i seguenti Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive e di Lazio Innova S.p.A.

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

(replicare quanto necessario)

Inoltre

SI IMPEGNA A

- sostenere tutte le spese oggetto di richiesta di Sovvenzione nel rispetto delle previsioni dell'Avviso ed in particolare nei confronti di soggetti non potenzialmente in conflitto di interessi come disciplinato all'art. 5, comma 4, lettera b dell'Avviso (autofatturazione, Parti Correlate, divieto di fatturazione incrociata, etc.);
- avere la disponibilità, al più tardi al momento della prima erogazione, di una Sede Operativa sul territorio della regione Lazio in cui realizzare le attività previste dal Progetto oggetto di Aiuto;
- fornire su richiesta di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni che saranno eventualmente richieste, utilizzando la modulistica applicabile fra quella di seguito elencata:

Modello 2b – Dichiarazione del C.S.A. Altro Partner di una Aggregazione Temporanea

Modello 6 – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis

Modello 7 – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica

- d. consentire controlli ed accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali, della Commissione Europea e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- e. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle Dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- f. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto;
- g. *(in caso di Aggregazione Temporanea ancora da contrattualizzare)* a sottoscrivere il contratto che disciplina i rapporti tra i Partner dell'Aggregazione Temporanea in conformità alle previsioni di cui all'art. 4 commi 7 e 8 dell'Avviso Pubblico ed al testo allegato al Formulario GeCoWEB, ed a inviarlo a Lazio Innova entro 30 giorni dalla data di Comunicazione della Concessione, pena la revoca del contributo concesso.

PRESTA

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall'**Informativa ai sensi della Disciplina privacy**' riportata all'Appendice 2 all'Avviso, ivi compresa l'informazione relativa alle categorie di soggetti ai quali tali dati possono essere comunicati (punto D dell'informativa) per le finalità ivi indicate.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Copia

5. MODELLI DELLE DICHIARAZIONI RELATIVE A DE MINIMIS E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Le Dichiarazioni da rendersi in conformità al **Modello 6** e, se del caso, al **Modello 7** sono funzionali alla verifica del **rispetto dei limiti previsti dal De Minimis**, dichiarato in autocertificazione ai sensi della DPR n. 445 del 28/12/2000 sottoscrivendo i Modelli 2 (a o b) e 3 (a o b), come anticipato nell'apposito focus (paragrafo 3). Si fa presente che con la progressiva entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti aumenterà sempre di più la possibilità di riscontrare le dichiarazioni rese.

Il Modello 6 deve essere compilato, sottoscritto ed inviato a Lazio Innova entro i termini previsti, **anche se il Richiedente non ha richiesto o ottenuto Aiuti De Minimis** nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti e se non ne hanno richiesti né ottenuti le Imprese facenti parte dell'Impresa Unica.

In presenza di Impresa che ha relazioni con altre Imprese facenti parte della Impresa Unica (Collegate direttamente e indirettamente per il tramite di altre Imprese), il Modello 7 deve essere opportunamente compilato riportando tali dati.

La Dichiarazione resa secondo il Modello 6 deve essere sottoscritta con Firma Digitale dal Legale Rappresentante dell'Impresa richiedente, nel caso di Aggregazioni Temporanee da parte di tutti Partner (Capofila mandatario ed Altri Partner mandanti).

Il **Modello 7** riporta le dichiarazioni che devono essere rese da ogni Impresa, diversa dal Richiedente l'Aiuto De Minimis sull'Avviso in oggetto, che faccia parte dell'Impresa Unica, ossia dalle Imprese Collegate, direttamente o per il tramite di altre Imprese, con l'Impresa Richiedente (relazioni 1 e 2 di cui al focus – paragrafo 3).

E' fatto salvo il caso in cui il Richiedente possa dichiarare direttamente i dati relativi ad altre Imprese, ricorrendo all'obbligo di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 ed anche nei casi di esonero o esclusione di cui agli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 127 del 9 aprile 1991.

Il Modello 7, opportunamente compilato, deve essere sottoscritto con Firma Digitale dal Legale Rappresentante dell'Impresa che rilascia la dichiarazione.

Si precisa che per Aiuto De Minimis "OTTENUTO" si deve intendere un Aiuto che sia stato concesso.

Solo qualora l'Aiuto effettivamente erogato (a saldo) sia di importo inferiore rispetto all'Aiuto concesso, si potrà rettificare il valore del De Minimis utilizzato per effetto della concessione. Pertanto, solo ove si verifichi tale caso, nelle tabelle va indicato tale minore importo (erogato a saldo), nell'apposita colonna. Si raccomanda, pertanto, di **non indicare fra gli Aiuti erogati le erogazioni parziali** (anticipazioni o SAL), **ma solo le erogazioni completate**, sia nel caso l'importo erogato sia pari a quello concesso, sia nel caso in cui l'importo complessivamente erogato sia risultato inferiore a quello concesso.

Al fine di agevolare la corretta compilazione dei Modelli 6 e 7 si riporta di seguito la definizione riportata al p. 15 dell'Appendice n. 1 dell'Avviso di Impresa Unica:

«**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese come definito all'art. 2 (2) del De Minimis, tra le quali esista almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;

le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'Impresa Unica.



AVVISO PUBBLICO
“Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e CSA”

DICHIARAZIONE SUGLI AIUTI DE MINIMIS

Spettabile
 Lazio Innova S.p.A.
 Via Marco Aurelio 26/A
 00184 Roma

Oggetto: Dichiarazione a corredo della Domanda per l’accesso agli Aiuti previsti dall’Avviso Pubblico “Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e C.S.A.”: Progetto di cui al Formulario _____ (N. identificativo) del ___ / ___ / 2018 (data di finalizzazione del Formulario).

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente nel Comune _____
 (Via/Piazza, etc.) _____ n° _____
 CAP _____ Provincia _____ Stato _____

In qualità di Legale Rappresentante della Società/Impresa individuale (*ragione sociale / ditta*):
 _____ forma giuridica _____

con sede legale nel Comune _____
 (Via/Piazza, etc.) _____ n° _____
 CAP _____ Provincia _____ Stato _____
 PEC _____ E-mail _____ Telefono _____
 C.F. _____ P.IVA _____,

iscritta al Registro delle Imprese Italiano di _____ con il n. _____, **oppure**
 non iscritta al Registro delle Imprese Italiano.

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l’impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

- che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, il Richiedente **NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto De Minimis** nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti – nel qual caso non compila la tabella sottostante – oppure che il Richiedente **HA RICHIESTO O OTTENUTO**, nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di

Modello 6 – DICHIARAZIONE SUGLI AIUTI DE MINIMIS

fusione, scissione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, gli **Aiuti De Minimis** indicati nella tabella I che segue

Tabella I – Aiuti De Minimis richiesti o ottenuti dal Richiedente

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto "de minimis" ⁸ (nota)			di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
TOTALE						

(replicare quanto necessario)

inoltre, DICHIARA

- che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, il Richiedente **NON HA con altre imprese alcuna delle "Relazioni"** rilevanti per la definizione di "Impresa Unica" – nel qual caso non compila la tabella sottostante – oppure che il Richiedente **HA le "Relazioni" di seguito indicate con le imprese riportate nella successiva tabella 2 che pertanto fanno parte dell'Impresa Unica:**

Tabella 2 – Elenco delle imprese facenti parte dell'Impresa Unica

Nominativo dell'Impresa Collegata (ELENCO IMPRESE FACENTI PARTE DELL'IMPRESA UNICA)	Riferimento tipo di relazione

(replicare quanto necessario)

e pertanto, ALLEGA

per ognuna delle imprese indicate nella Tabella 2

- la dichiarazione rilasciata dal rispettivo Legale Rappresentante secondo il Modello 7.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

⁸ in caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto. In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa Richiedente. In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo). In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto. L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).



AVVISO PUBBLICO

“Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e CSA”

**DICHIARAZIONI SUGLI AIUTI DE MINIMIS
DELLE ALTRE IMPRESE FACENTI PARTE DELL'IMPRESA UNICA**
Imprese Collegate del Richiedente, direttamente e indirettamente, per il tramite di altre
Imprese

Oggetto: Dichiarazione a corredo della Domanda per l'accesso agli Aiuti previsti dall'Avviso Pubblico
“Innovazione e Creatività Imprese Artigiane e C.S.A.”: Progetto di cui al Formulario
_____ (N. identificativo) del ___ / ___ / 2018 (data di finalizzazione del Formulario)
allegata alla “Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis” (Modello 7) presentata dall'Impresa:

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente nel Comune _____

(Via/Piazza, etc.) _____ n° _____

CAP _____ Provincia _____ Stato _____

In qualità di Legale Rappresentante della Società/Impresa individuale (ragione sociale / ditta):

_____ forma giuridica _____

con sede legale nel Comune _____

(Via/Piazza, etc.) _____ n° _____

CAP _____ Provincia _____ Stato _____

PEC _____ E-mail _____ Telefono _____

C.F. _____ P.IVA _____,

iscritta al Registro delle Imprese Italiano di _____ con il n. _____, **oppure**

non iscritta al Registro delle Imprese Italiano.

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013
relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de
minimis”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,

- che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, l'impresa dichiarante **NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto De Minimis** nell'esercizio finanziario in corso e nei due

**Modello 7 – DICHIARAZIONE SUGLI ALTRI AIUTI DE MINIMIS DELLE ALTRE IMPRESE
FACENTI PARTE DELL'IMPRESA UNICA**

precedenti – nel qual caso non compila la tabella sottostante – oppure che **HA RICHIESTO O OTTENUTO**, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione, scissione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, gli **Aiuti De Minimis indicati nella tabella I che segue**

Tabella I – Aiuti De Minimis richiesti o ottenuti dall'Impresa dichiarante

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto "de minimis" ⁹ (nota)			di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
<i>(replicare quanto necessario)</i>						
TOTALE						

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

⁹ in caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalentente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto. In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa Richiedente. In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo). In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto. L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).